TEATRO ALLA SCALA

Filarmonica della Scala

David Robertson

Direttore

26, 27, 28 aprile 2009

Concerti sinfonici 2008-2009

Filarmonica della Scala - David Robertson

Stagione 2008-2009

BMW Financial Services: la più avanzata realtà nei servizi finanziari. BMW e Castrol. Incontro al vertice della tecnologia.
D'ADDA, LORENZINI, VIGORELLI, BBDO

BMW vi porta sulla strada
della grande musica.
BMW
Partner Ufficiale del
Teatro alla Scala
www.bmw.it
Piacere di guidare

PROVASI®

Designers & Manufacturers
of Classical Furniture

FACTORY AND SHOWROOM - via Porada, 192 - Seregno (MI) ITALY
Ph: +39-0362.23.301 - Fax: +39-0362.23.30.40 - www.provasi.com - provasi@tin.it

Eni Socio Fondatore del Teatro alla Scala

www.eni.it

longa@studiolonga.it

runtal

A ciascuno il suo... *puzzle*

design Claudio Colucci

runtal Italia s.r.l. - Via Provinciale, 15/D - 24040 Lallio (BG) - tel. +39 035 4551511 - fax +39 035 4551512 - info@runtalitalia.it - www.runtal.com

Mettiamo a fuoco opportunità che agli altri sfuggono
Individuare per te le opportunità offerte dal mercato: questo è l'obiettivo di BNP Paribas Investment Partners. Attraverso la nostra esclusiva piattaforma di specialisti nel risparmio gestito, mettiamo a tua disposizione le soluzioni d'investimento più avanzate e personalizzate. I nostri esperti, per ogni tua esigenza di investimento.
Per ogni ulteriore informazione, puoi contattare BNP Paribas Asset Management SGR S.p.A., via Dante, 15 - 20123 Milano, e-mail: info.sgr@bnpparibas.com, numero verde: 800 00 99 44
I PARTNER:
• BNP Paribas Asset Management
• Fischer Francis Trees Et Watts
• Fridson Investment Advisors
• Overlay Asset Management
• Fauchier Partners
• BNP Paribas Private Equity
• Antin Infrastructure Partners
• BMCI Gestion
• Shinhan BNP Paribas AMC
• Sundaram BNP Paribas Asset Management
• SYWG BNP Paribas Asset Management
• TEB Asset Management
• SAIB BNP Paribas Asset Management
• BancoEstado Administradora General de Fondos
• BNP Paribas Epargne Et Retraite Entreprises
• BNP Paribas – Gestion Privée sous Mandat
• Cardif Asset Management
• FundQuest
• Impax
www.bnpparibas-ip.com
BNP PARIBAS
INVESTMENT PARTNERS

Hästens è il costruttore di letti di qualità più antico in Scandinavia, fornitore di letti e di materassi della Casa Reale di Svezia. Ogni letto Hästens viene realizzato a mano in Svezia con materiali naturali esclusivi quali la lana vergine, il cotone, il lino e il crine di cavallo; è inoltre accompagnato da una garanzia scritta di 25 anni contro eventuali rotture delle molle e del telaio.
Visitate uno dei nostri punti vendita: scoprirete cosa vuole dire riposare in un letto da sogno Hästens.

The bed of your dreams.

Hästens®

www.hastens.com

PALAZZO REALE

Magnificenza e Progetto

cinquecento anni di grandi mobili italiani a confronto

22.04 —— 21.06 2009
Milano, Palazzo Reale

22 — 27 Aprile
ore 9,30 → 22,30

28 Aprile — 21 Giugno
Lunedì 14,30 → 19,30

ore 9,30 → 19,30
Giovedì 9,30 → 22,30

Milano Comune di Milano

COSMIT

EMPA

FEDERLEGNOARREDO

SERATA INAUGURALE - DON CARLO DI GIUSEPPE VERDI
INTESA SANPAOLO SOSTIENE LA STAGIONE 2008-2009
DEL TEATRO ALLA SCALA

TEATRO ALLA SCALA

CONOSCIAMO IL VALORE DELLA CULTURA
E NE FAVORIAMO LA DIFFUSIONE.

INTESA SANPAOLO

TEATRO ALLA SCALA

Fondazione di diritto privato

ALBO DEI FONDATORI

Stato Italiano

RegioneLombardia

Milano
Comune di Milano

Provincia di Milano

CAMERA DI COMMERCIO *di Milano*

fondazione cariplo

PIRELLI

Eni

FININVEST
Finanziaria d'Investimento Fininvest

GENERALI

Enel

FONDAZIONE BANCA DEL MONTE DI LOMBARDIA

MAPEI

SEA AEROPORTI DI MILANO
LINATE E MALPENSA

a2a

INTESA SANPAOLO

BPM
Banca Popolare di Milano

Posteitaliane

MILANO PER LA SCALA
fondazione di diritto privato

ASSOLOMBARDA

TEATRO ALLA SCALA

Fondazione di diritto privato

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente	**Letizia Moratti** *Sindaco di Milano*
Vice Presidente	**Bruno Ermolli**
Consiglieri	**Stéphane Lissner** **Francesco Micheli** **Filippo Penati** **Alessandro Profumo** **Renato Ravasio** **Paolo Scaroni** **Carlo Secchi** **Fiorenzo Tagliabue**

Stéphane Lissner
Sovrintendente e Direttore artistico

Maria Di Freda
Direttore generale

Gastón Fournier-Facio
Coordinatore artistico

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Presidente	**Angelo Provasoli**
Membri effettivi	**Marco Aldo Amoruso** **Mario Cattaneo**
Membro supplente	**Nadia Palmieri**

Concerti sinfonici 2008-2009

Filarmonica della Scala

David Robertson
Direttore

Julia Henning
Soprano

Valentina Coladonato
Soprano

EDIZIONI DEL TEATRO ALLA SCALA

TEATRO ALLA SCALA

Domenica 26 aprile 2009, ore 20 - TurnoA
Lunedì 27 aprile 2009, ore 20 - Turno B
Martedì 28 aprile 2009, ore 20 - Turno C

SOMMARIO

PAGINA 5
«Canto interiore» e inquietante marionetta,
di Cesare Fertonani.

PAGINA 18
I testi cantati.

PAGINA 22
Ivan Fedele.
Cronologia della vita e delle opere,
a cura di Cesare Fertonani.

PAGINA 26
Igor' Stravinskij.
Cronologia della vita e delle opere,
a cura di Marco Mattarozzi.

PAGINA 33
David Robertson.

PAGINA 37
Julia Henning.

PAGINA 39
Valentina Coladonato.

PAGINA 40
Il Teatro alla Scala.

PROGRAMMA

Ivan Fedele
33 noms
per due voci femminili e orchestra
su testo di Marguerite Yourcenar
Prima esecuzione assoluta
(commissione del Teatro alla Scala)

Igor' Stravinskij
Petruška
balletto (versione originale del 1911)

Ivan Fedele.

«Canto interiore» e inquietante marionetta

Cesare Fertonani

Talvolta gli incontri più felici avvengono per caso. Con i libri come con le persone. Così Ivan Fedele racconta di aver conosciuto *Les trente-trois noms de Dieu* di Marguerite Yourcenar:

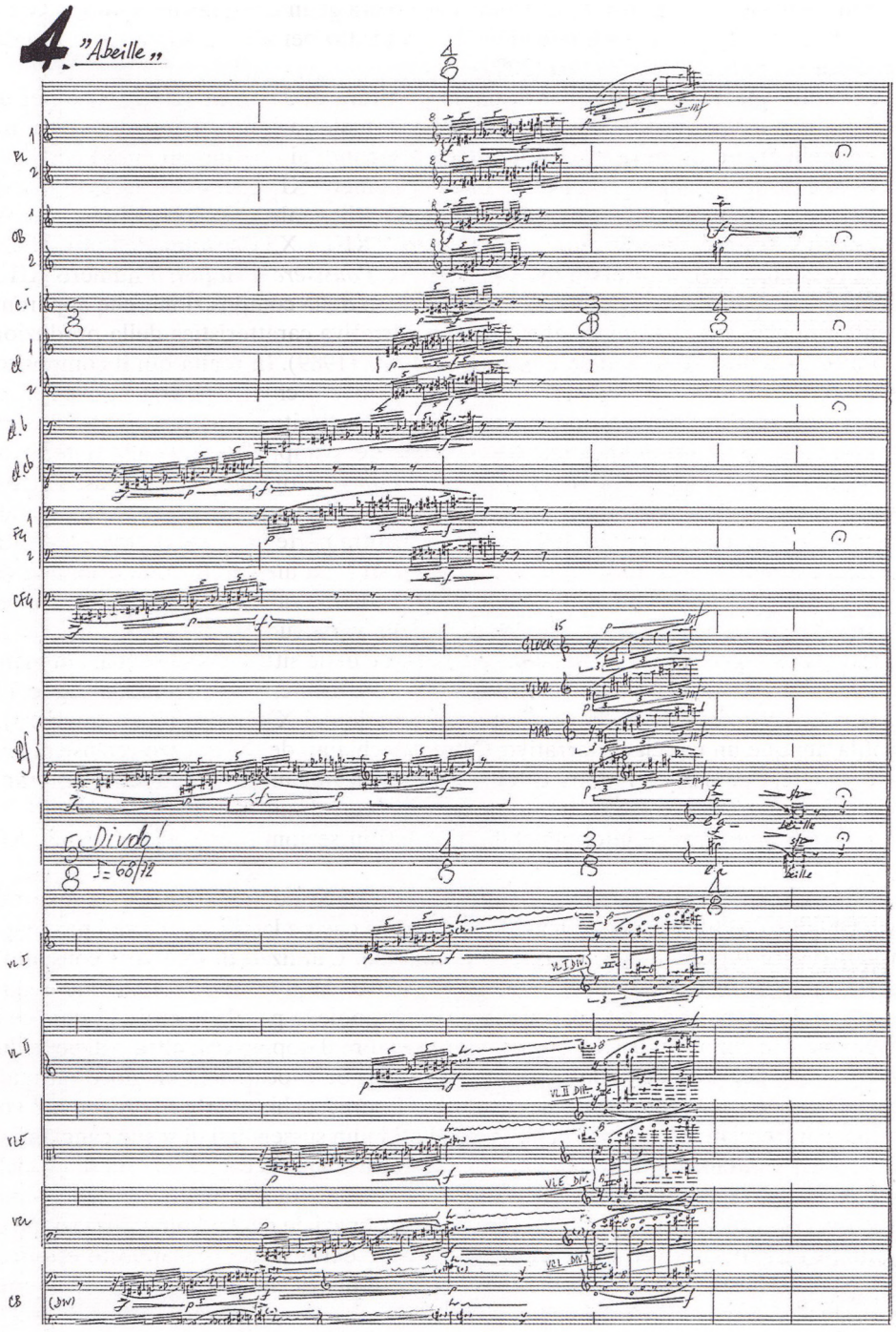
> Mi trovavo a fare la fila ad una delle casse della libreria dove mi reco abitualmente. Nell'attesa, la mia attenzione fu attirata da una piletta di libriccini dalla copertina giallo paglierino posta sul bancone. Recavano un titolo suggestivo: *I trentatré nomi di Dio*. L'autrice era Marguerite Yourcenar. Incuriosito ne presi una copia e cominciai a sfogliarla. Brevi poemi, talvolta singoli nomi si succedevano come perle di un collier, semplice ed elegante. Quei versi arrivavano nel profondo dell'anima e risuonavano come qualcosa da sempre conosciuto, come una preghiera, un testo sacro o un'antica profezia a cui si dia finalmente ascolto. La cosa che mi colpì in modo particolare fu quando mi resi conto che, nel rileggere alcuni di quei versi, la poesia si era, in me, già trasformata in un canto interiore. Mentre ne ripercorrevo i passaggi salienti, mi scoprii intento a ricercare i profili melodici o le modalità di emissione che potessero meglio identificarsi col suono e col senso del testo, che potessero meglio rappresentarlo. La naturalezza e spontaneità con cui tutto ciò avvenne mi convinse che, un giorno, avrei messo in musica quei versi con cui, in pochi minuti, mi ero identificato totalmente. Quando, dopo pochi mesi, Stéphane Lissner mi chiese di scrivere una composizione per l'Orchestra della Scala non esitai a proporgli i *33 nomi*.[1]

Les trente-trois noms de Dieu (1982) è un ciclo di trentadue poesie e un disegno che reca il sottotitolo «Essai d'un journal sans date et sans pronom personel» [«Tentativo di un diario senza data e senza pronome personale»] e fu pubblicato per la prima volta sulla «Nouvelle Revue Française» di Gallimard nel 1986 (in edizione italiana: traduzione di Ginevra Bompiani, Edizioni Nottetempo, 2003). In questa raccolta Dio è nominato con immagini e momenti della vita terrena, frammenti di un'esistenza che è inebriante e misera, tenera e crudele. Le poesie non contano più di sei brevissimi versi ciascuna, alcune si esauriscono in una parola soltanto; l'essenzialità e la precisione del linguaggio sono assolute, brucianti e scolpite, appunto, come quelle di un testo sacro. La riduzione al minimo o addirittura l'assenza di vincoli sintattici concentra l'interesse sulla parola poetica, sul nucleo semantico, archetipico e antropologico, dei «nomi»; da

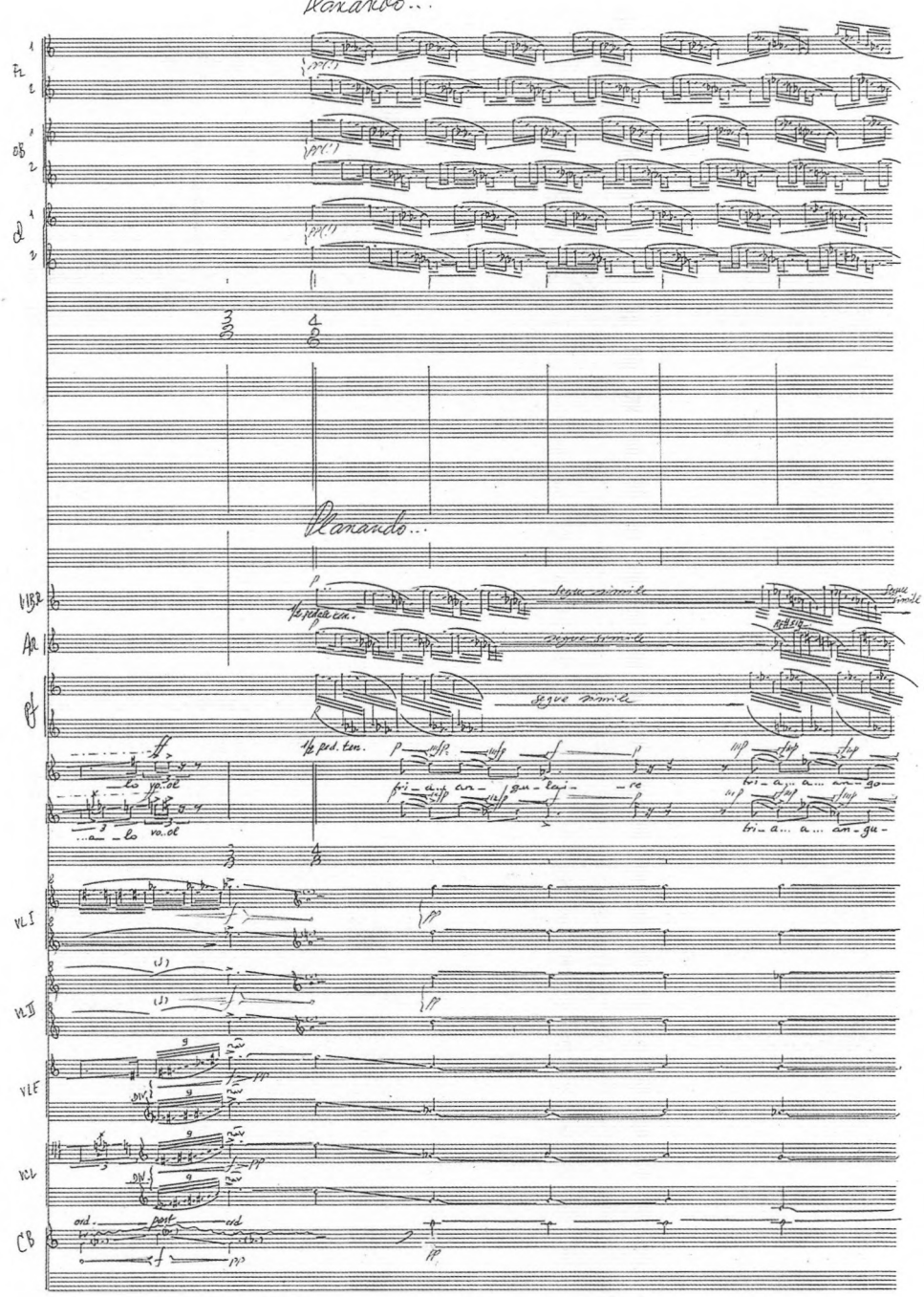
questo punto di vista, i testi della Yourcenar assomigliano in qualche modo all'asciuttezza di alcuni di quelli che Giuliano Corti ha scritto per altre composizioni vocali di Fedele, a esempio *Animus Anima* (2000).

Commissionata dal Teatro alla Scala, la partitura di *33 noms* (2007-08) è per due voci femminili e orchestra. Dal punto di vista formale, la composizione è costituita da 33 pannelli, icone di breve durata (dai trenta secondi ai due minuti circa) corrispondenti alle poesie del ciclo, con l'eccezione del numero XII. Questo, riferito al disegno di un cielo stellato, è un brano esclusivamente orchestrale, che ritorna poi, come una sorta di intermezzo e meditazione, tra i numeri XXIII e XXIV, prima dell'ultimo blocco di pannelli vocali. Intitolato dal compositore *Poussière d'étoiles*, il numero XII interviene così a scandire il primo e il secondo terzo della composizione, che apparentemente rinuncia alla struttura e alla tensione narrativa caratteristica della produzione, soprattutto sinfonica, di Fedele a partire da *Epos* (1989). In realtà qui il compositore cerca, come anche in *En Archè* per soprano, violino e orchestra (2008), nuove soluzioni per una grande forma non necessariamente costituita da ampie arcate musicali: mentre in *En Archè* si delinea una forma a spirale, sviluppata grazie alla reiterazione motivica ed emotiva di sezioni-simbolo, in *33 noms* la logica costruttiva assomiglia a quella di una collana di perle in cui l'irregolarità dei singoli pezzi si ricompone nella continuità e nelle proporzioni dell'insieme. E d'altra parte una rete di tracce narrative si riscontra nell'interpretazione musicale dei testi – un'interpretazione orientata dall'iconografia cristiana – che non soltanto asseconda ma rafforza i raggruppamenti e le connessioni tematiche delle poesie. Al di là della varia successione di quadri musicali ispirati dalla suggestione poetica delle immagini e delle situazioni (l'acqua, i numerosi animali, il fuoco, le stelle, la terra, i sensi della percezione, il nutrimento, il sogno, i fenomeni della natura sino alla voce-guida spirituale del XXXIII e ultimo numero), si profila dunque un tracciato narrativo. Oltre al richiamo del XII pezzo esclusivamente strumentale, i pannelli VII-VIII e XVII-XIX si incatenano l'uno all'altro generando unità più ampie; altri si succedono inframmezzando il minor stacco possibile (I-III); altri ancora sono invece internamente articolati in sezioni o episodi (III, V, X, XIII, XXXIII).

Le voci intonano integralmente il testo francese e in buona parte anche la sua traduzione italiana, sottoposta alla selezione di un filtro che ne lascia emergere i passaggi in rapporto di maggiore «risonanza» con l'originale. L'utilizzo di due voci consente di «proiettare su diversi piani quelle schegge di senso che il testo proietta come raggi di un sole abbagliante»: guidata dal suono e dal senso della parola poetica, la duplice intonazione – in cui ogni voce è l'ombra e per così dire il doppio dell'altra – diviene dunque il mezzo per articolarne la ricchezza semantica ed evocativa in un gioco raffinatissimo di «chiaroscuri, fitte polifonie, risonanze interne, echi, riverberi, *organa* a 2 voci, melopee intrecciate e sussurri appena bisbigliati in un susseguirsi di scene cangianti come lo sono le atmosfere che ciascuna breve poesia suggerisce». La varietà di tecniche, modalità e combinazioni espressive impiegate, resa ancora più suggestiva dalla duplice fonetica linguistica, è riconducibile al trattamento spaziale e alla drammatizzazione del suono proprio della musica di Fedele. Sulla base dello stesso presupposto estetico e poietico, l'orchestra assume il ruolo di cassa di risonanza che interagisce costantemente con le voci. Come afferma il compositore,



In questa pagina e nelle successive, alcune pagine della partitura autografa di *33 noms* di Ivan Fedele.


Planando...
Planando...
segue simile
segue simile
segue simile
1/2 ped. ten.
VL I
VL II
VL E
VL L
CB
ord.
post
ord.

Fl 1 2
OB 1 2
C.I.
Cl 1 2
Cl.b
Fg 1 2
TRBN
TRB
Cor
VIBR.
VIBR.
PF
da[n]s
da[n]s
dans l'â-â-tre
nel fo-co-la-re
unite
VL I
VL II
DIV
VLE
CB

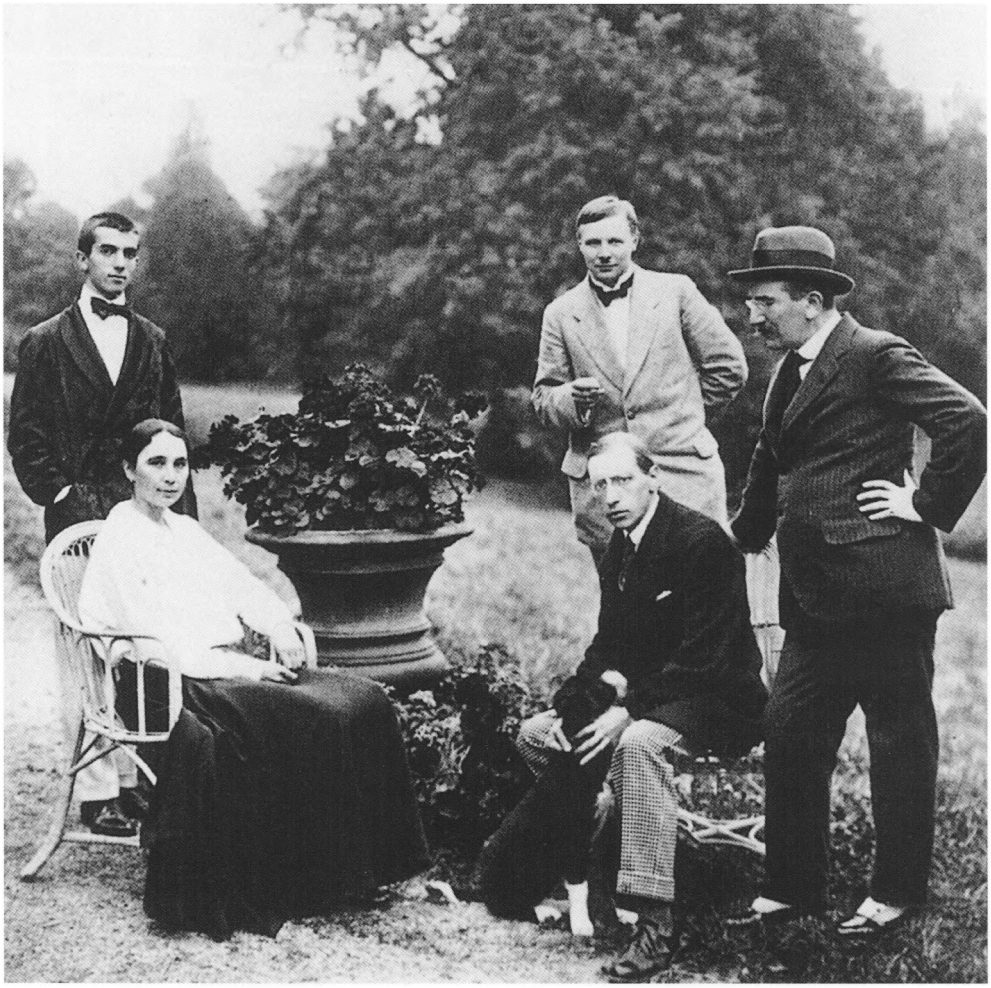
3

> l'orchestra è il grande ambiente di risonanza nel quale vibra il canto e che il canto, a sua volta, fa vibrare; è una sorta di *natura naturata* che si armonizza con la natura del mondo che nella voce trova l'espressione più alta. L'orchestra, inoltre, si offre come luogo metaforico della scoperta. La scoperta della percezione semplice ed immediata dell'universo, sia attraverso i sensi sia attraverso i sentimenti, alla quale l'uomo perviene con un estremo sforzo di sintesi ed umiltà.

L'impiego del grande organico, che comprende, oltre a pianoforte e arpa, una sezione cospicua di strumenti a percussione per 5 esecutori (campane tubolari, 2 vibrafoni, Glockenspiel, marimba, albero della pioggia, maracas, claves, brass chimes, piatti sospesi, gongs, tam tam, grancassa), offre tra l'altro un vero e proprio trattato di orchestrazione contemporanea, dove tuttavia le risorse sontuose dei mezzi appaiono in ogni occasione finalizzate a una spettacolarità che nulla ha di effettistico o di esteriore ma è al contrario funzione dello scavo espressivo e significativo che libera un processo plurivalente di risonanze, rimandi e allusioni. Le tecniche strumentali e di scrittura includono anche richiami ad atmosfere arcaiche (*cantus planus*, *organum*), a dimensioni rituali, alla danza, alla musica etnica, a spunti onomatopeici, ad allegorie e metafore dei fenomeni naturali; ma al di là della pregnanza e della perspicuità delle figure sono richiami sempre stilizzati, distillati attraverso un intento di astrazione e ricodificazione, propriamente musicale, estraneo a qualsiasi equivoco banalmente descrittivo o imitativo. Alcuni numeri precisano poi, nelle loro indicazioni, il riferimento a tecniche compositive di precedenti lavori di Fedele, quasi per gioco citandone direttamente o parafrasandone il titolo (*In un'aura ambrata*, XVIII; *Profili in eco*, XIX; *Duo en résonance*, XXI; *Boreale...*, XXX; *Misterioso, poi Come una litania*, e infine *Come un soffio dello Spirito...*, XXXIII), mentre il VI e il XXXIII riutilizza elementi dello *Stabat Mater* (2007).

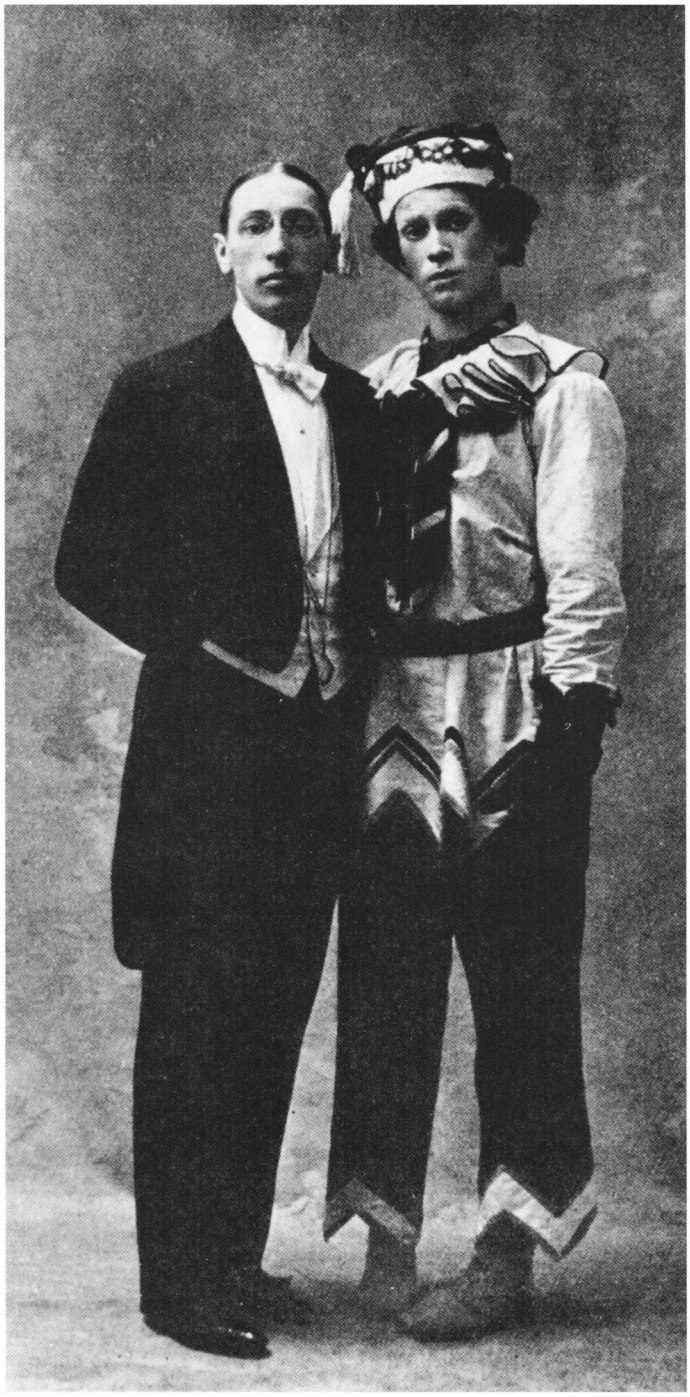
Il «canto interiore» dei *33 noms* s'inscrive nella dimensione mistica e spirituale, se non esplicitamente religiosa, che contraddistingue la più recente produzione di Fedele, da *Animus Anima* (2000) e *Ruah* (2001-02) all'opera *Antigone* (2005-06) e allo *Stabat Mater* (2007), e nella quale si può ravvisare la forte impronta di una poetica neosimbolista nel senso più pieno ed elevato del termine. Certo l'intensità con cui la musica di *33 noms* aderisce ai testi della Yourcenar dà davvero l'impressione di scaturire da un cortocircuito, intellettuale ed emotivo, con le immagini e le situazioni scolpite nei versi. Come i versi, la musica nelle voci e nell'orchestra sembra provenire da una lontananza arcana, una distanza di tempo e di spazio che ci parla della sacralità della vita. Eppure la qualità espressiva di questa musica, impregnata di risonanze, echi, riverberi, rifrazioni e diffrazioni – una musica che si dispiega e si propaga a ondate, a folate, a scariche, con la vividezza di una sensazione vissuta o con la leggerezza ineffabile che hanno i sogni, una musica che fluisce e si rapprende, si distende e si contrae conoscendo ogni segreto della temporalità e quasi assimilando ora le dinamiche e le proprietà fisiche dei fenomeni naturali, ora le facoltà cognitive e percettive dell'uomo, ora quelle fisiologiche degli animali – ebbene, la qualità espressiva di questa musica colpisce diretta nel profondo. Tocca le corde della memoria, della sensibilità, delle emozioni: tocca l'esperienza della vita, insomma, che appartiene a ciascuno di noi e nella quale ciascuno di noi si riconosce.

* * *



Da sinistra: Léonide Massine, Natalija Gončarova, Igor' Stravinskij (seduto), il pittore Michail Larënov e Léon Bakst, nella villa di Djagilev, a Losanna, nel 1915.

Bozzetto di una scena e di costumi di Aleksandr Benois per il balletto *Petruška* di Stravinskij, Mosca, Teatro Bol'šoj, 1921.



Stravinskij con Nijinskij, interprete della prima rappresentazione del balletto *Petruška* a Parigi, nel 1911.

Stravinskij in un disegno eseguito da Pablo Picasso nel 1920.

Fu grazie al successo clamoroso di *L'oiseau de feu* (Opéra, 25 giugno 1910) che Igor' Stravinskij diventò un protagonista della scena musicale parigina e, dunque, europea. Nei mesi successivi nacquero gli spunti per il secondo e il terzo balletto destinati alla compagnia dei Ballets Russes di Sergej Djagilev, rispettivamente *Petruška* e *Le sacre du printemps*. Nelle *Chroniques de ma vie* (1935-36) il compositore racconta che all'origine di *Petruška* ci fu l'intenzione di comporre un pezzo da concerto per pianoforte, associato all'immagine di un burattino scatenato e che poi, durante una passeggiata sul Lago di Ginevra, gli venne improvvisamente in mente il nome di quel burattino: Petruška, irriverente e malinconico, irascibile e innamorato, umiliato e soccombente, «l'immortale e infelice eroe di tutte le fiere, di tutti i paesi». Djagilev propose a Stravinskij di ripensare il lavoro in senso coreografico, coinvolgendo quindi nel progetto Aleksandr Benois perché collaborasse con il compositore alla stesura del soggetto. Conservato il pezzo pianistico per il secondo quadro, Stravinskij portò quindi a termine la partitura tra l'autunno del 1910 e la primavera del 1911, viaggiando dalla Svizzera a San Pietroburgo, dalla Francia a Roma.

Il soggetto, che rispecchia gli ideali di valorizzazione e rinnovamento della tradizione culturale russa propugnati da Djagilev nell'ambito del balletto modernista, si caratterizza per l'intreccio di elementi realistici e fantastici, con la vicenda di amore e morte delle tre marionette animate dalla magia del Ciarlatano (Petruška, la Ballerina, il Moro) che si profila in primo piano sullo sfondo della fiera della Settimana grassa. Disperatamente innamorato e geloso della Ballerina, Petruška finisce assassinato dal Moro. Lo scenario del balletto, definito *burlesque* in quattro quadri e ambientato sulla Piazza dell'Ammiragliato a San Pietroburgo nel 1830, si può così riassumere:

> Quadro I. *La fiera della Settimana grassa* [La folla - L'incantesimo del Ciarlatano - Danza russa]
> Quadro II. *Lo stanzino di Petruška*
> Quadro III. *Lo stanzino del Moro* [Lo stanzino del Moro - Danza della Ballerina - Valzer]
> Quadro IV. *La fiera della Settimana grassa - verso sera* [Danza delle Nutrici - Il contadino con l'orso - Le zingare e il mercante dissoluto - Danza dei cocchieri - Le maschere - Morte di Petruška]

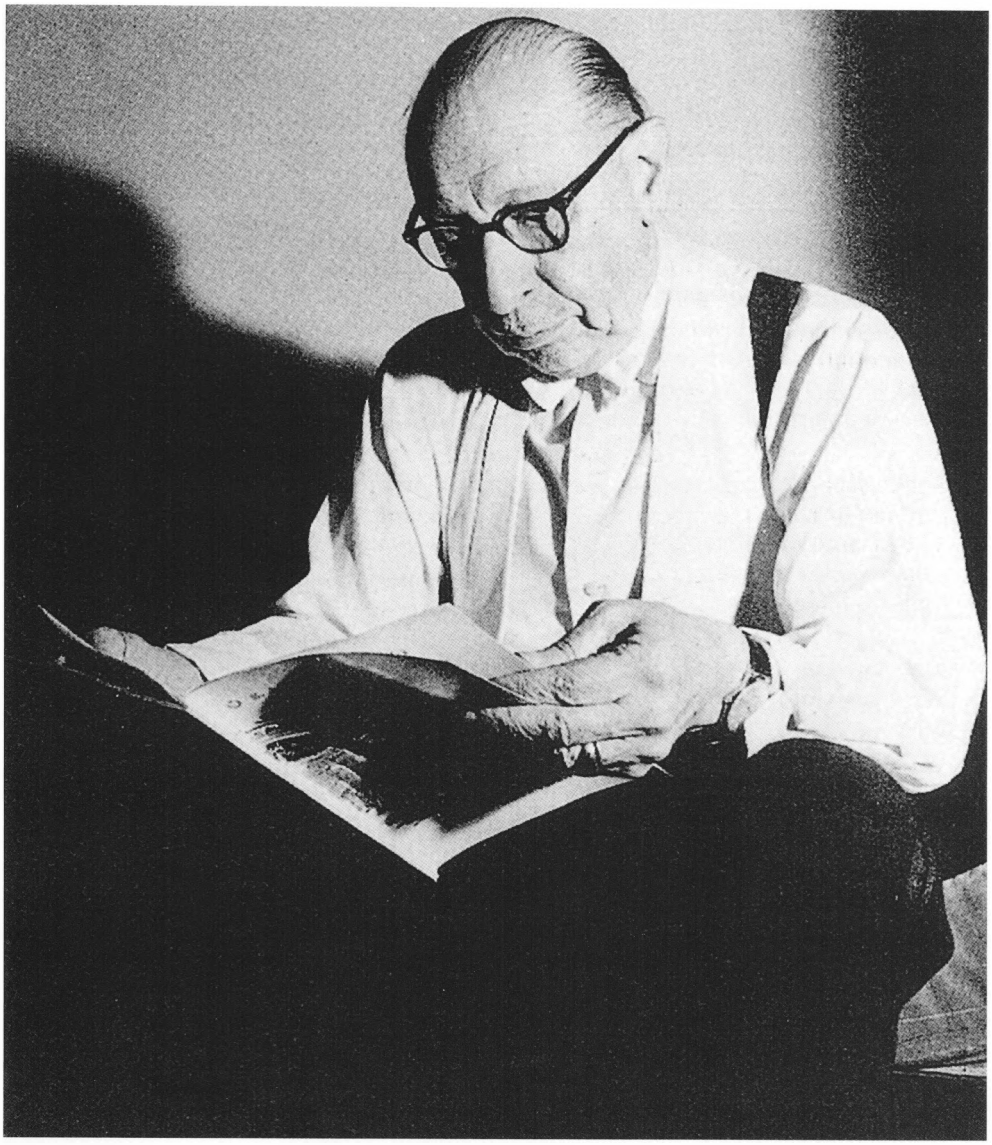
Al centro della concezione narrativa e teatrale si colloca l'ambiguità inquietante dei tre personaggi principali, la cui natura è a un tempo umana e marionettistica, proiettata in un contesto di festa popolare. A partire da questi aspetti – il rapporto tra sfondo e primo piano, la duplice natura dei personaggi principali – Stravinskij sviluppò una drammaturgia musicale modernissima, basata sulla molteplicità delle prospettive e sullo straniamento. S'articolano e coesistono così diversi piani rappresentativi: anzitutto la piazza, il fondale che comprende vari spettacoli e situazioni e, al suo interno, il teatrino del Ciarlatano dove agiscono le marionette (i due piani s'intersecano nel quarto quadro, con la morte di Petruška tra la folla), ma alla fine, quando il fantasma del protagonista si rivolge al pubblico con uno sberleffo, anche la sala stessa in cui avviene la rappresentazione. Ai due piani della piazza e del teatrino, che seguono una propria struttura temporale, corrispondono tipologie compositive differenziate: musica sgar-

giante sostanziata da effetti spettacolari e dalla citazione di melodie popolari che riproducono il paesaggio sonoro della fiera, per la piazza; musica più intima e ricercata, quasi cameristica per il teatrino. Un rullo di tamburo ha la funzione di segnale di stacco tra i quadri.

Il gioco delle molteplici prospettive, il secco passare da una inquadratura all'altra generano una forma musicale per bruschi tagli e giustapposizioni connotata da raffinate tecniche di montaggio. Nella partitura per grande orchestra (nel 1946 il compositore ne avrebbe realizzata una seconda versione a organico ridotto) si possono del resto riscontrare i tratti stilistici innovativi che contraddistinguono il cosiddetto «periodo russo» di Stravinskij. Le citazioni (oltre alle molte melodie popolari, la canzone *Elle avait une jambe en bois* nel primo quadro e valzer di Joseph Lanner nel terzo) sono combinate in moduli che tendono a dissolvere la regolarità metrica così come i meccanismi musicali prodotti dal massiccio ricorso all'ostinato. Per quanto riguarda l'armonia, s'affermano, accanto agli accostamenti e alle interferenze tra tonalità diverse sino alla politonalità – da leggere come una sorta di moltiplicazione cubista delle dimensioni tonali – i campi modali e le scale ottatoniche (celebre in proposito del tema di Petruška all'inizio del secondo quadro), mentre l'orchestrazione si delinea perloppiù a blocchi, con contrasti timbrici spesso volutamente duri e grezzi.

La prima rappresentazione del balletto avvenne il 13 giugno 1911 al Théâtre du Châtelet, con le coreografie di Michail Fokin, le scene e i costumi di Benois e la direzione musicale di Pierre Monteux; nel ruolo del protagonista c'era Vaslav Nijinskij. Furono soprattutto quest'ultimo, considerato perfetto nel dar corpo a Petruška, e Pierre Monteux a soddisfare Stravinskij, che giudicò invece perloppiù poco felici o decisamente errate le scelte coreografiche di Fokin. I consensi, di pubblico e critica, furono comunque entusiastici e *Petruška* diventò in breve una delle partiture più fortunate di Stravinskij.

[1] Questa dichiarazione di Ivan Fedele e le successive citazioni sono tratte dal Notiziario quadrimestrale delle Edizioni Suvini Zerboni «ESZ News», 48, febbraio 2009, pp. 1-2.



Igor' Stravinskij.

Marguerite Yourcenar

Les trente-trois noms de Dieu*

Essai d'un journal sans date et sans pronom personel

1 Mer au matin

2 Bruit de la
source dans
les rochers
sur les parois de
pierre

3 Vent de mer
la nuit,
dans une île

4 Abeille

5 Vol triangulaire
des cygnes

6 Agneau nouveau-né
beau bélier
brebis

7 Le doux muffle
de la vache
le muffle sauvage
du taureau

8 Le muffle
patient du
boeuf

9 Le feu rouge
dans l'âtre

I trentatré nomi di Dio*

Tentativo di un diario senza data e senza pronome personale

Mare al mattino

Rumore della
sorgente nelle
rocce
sulle pareti di
pietra

Vento di mare
a notte,
su un'isola

Ape

Volo triangolare
dei cigni

Agnello appena nato
bell'ariete
pecora

Il tenero muso
della vacca
il muso selvaggio
del toro

Il muso
paziente del
bue

La fiamma rossa
nel focolare

10 Le chaumeau
boiteux
qui traversa la
grande ville encombrée
allant vers sa mort

Il cammello
zoppo
che attraversò la
grande città affollata
andando verso la morte

11 L'herbe
L'odoeur de l'herbe

L'erba
L'odore dell'erba

12 [Disegno di stelle, *Poussière d'étoiles*]

13 La bonne terre
Le sable
et la cendre

La buona terra
La sabbia
e la cenere

14 Le héron qui a
attendu toute la
nuit, à demi gelé,
et qui trouve
à apaiser sa
faim à l'aurore

L'airone che ha
atteso tutta la
notte, intirizzito,
e che trova
di che placare la sua
fame all'aurora

15 Le petit poisson
qui agonise
dans le gosier du
héron

Il piccolo pesce
che agonizza
nella gola dell'
airone

16 La main
qui entre en
contact
avec les choses

La mano
che entra in
contatto
con le cose

17 La peau –
toute la surface
du corps

La pelle –
tutta la superficie
del corpo

18 Le regard
et ce qu'il regarde

Lo sguardo
e quello che guarda

19 Les neuf portes
de la
perception

Le nove porte
della
percezione

20 Le torse
humain

Il torso
umano

21 Le son d'une
viole ou d'une
flûte indigène

Il suono di una
viola o di un
flauto indigeno

22 Une gorgée
de boisson
froide ou
chaude

Un sorso
di una bevanda
fredda o
calda

23 Le pain

Il pane

[*Poussière d'étoiles..., à nouveaux*]

24 Les fleurs
qui sortent
de terre au
printemps

I fiori
che spuntano
dalla terra a
primavera

25 Sommeil
dans un lit

Sonno
in un letto

26 Un aveugle
qui chante
et un enfant
infirme

Un cieco
che canta
e un bambino
invalido

27 Cheval qui
court
en liberté

Cavallo che
corre
libero

28 Le femme –
aux – chiens

La donna –
dei – cani

29 Les chaumeaux
qui s'abreuvent
avec leur petits
dans l'oued
difficile

I cammelli
che si abbeverano
con i loro piccoli
nel difficile
oued

30 Soleil levant
sur un lac
encore à demi
gelé

Sole nascente
sopra un lago
ancora mezzo
ghiacciato

31 L'éclair

Il lampo

silencieux
La foudre
bruyante

32 Le silence
entre deux amis

33 La voix qui vient
de l'est,
entre par l'oreille
droite
et enseigne un cant

22 mars 1982

silenzioso
Il tuono
fragoroso

Il silenzio
fra due amici

La voce che viene
da est,
entra dall'orecchio
destro
e insegna un canto

22 marzo 1982

(Traduzione di Ginevra Bompiani)

* NB - Nella traduzione italiana il carattere in corpo più piccolo è utilizzato per le parole non musicate.

IVAN FEDELE
CRONOLOGIA DELLA VITA E DELLE OPERE

a cura di Cesare Fertonani

1935 6 maggio: nasce a Lecce. Compie gli studi musicali presso il Conservatorio «Giuseppe Verdi» di Milano, città nella quale si è nel frattempo trasferito con la famiglia, diplomandosi in pianoforte e in composizione. Suoi docenti per il pianoforte sono Bruno Canino, Vincenzo Vitale e Ilonka Deckers; per la composizione Renato Dionisi, Azio Corghi e Franco Donatoni. Inoltre frequenta i corsi di Enzo Paci, Ludovico Geymonat, Corrado Mangione e Remo Cantoni nella Facoltà di Filosofia dell'Università degli Studi di Milano.

1981 Vince il Premio «Gaudeamus» di Amsterdam con il *Primo Quartetto* (*«Per accordar»*) (poi riveduto nel 1989) e *Chiari* per orchestra, diretto in prima esecuzione da Ernst Bour.

1982 20 settembre: a Milano si rappresenta *Oltre Narciso*, cantata profana per un'azione scenica ispirata al mondo fantastico di Jorge Luis Borges.

1983 A quest'anno risalgono diversi lavori per strumento solo o da camera: *Aiscrim* per flauto, clarinetto e pianoforte; *Il giardino di giada* per oboe d'amore e trio d'archi (riveduto nel 1991); *Viaggiatori della notte* per violino; *Toccata* per pianoforte (rivista e pubblicata nel 1988).

1984 13 febbraio: a Ferrara va in scena il dramma musicale in un atto *Ipermnestra*, ispirato tanto dal mito greco quanto dal romanzo *1984* di George Orwell. Autore del libretto è lo scrittore Giuliano Corti, conosciuto da Fedele due anni prima a Milano, con il quale ha inizio una lunga e fruttuosa collaborazione. Dello stesso anno sono anche *Armoon* per quattro pianoforti e *Electra glide* per due violini e viola.

1985 Continua il filone della musica da camera con *Windex* per clarinetto; *Latinamix* per chitarra, pianoforte e flauto *ad libitum*; *Magic* per quattro saxofoni.

1986 Risale a quest'anno, oltre a *Chord* per ensemble, il primo concerto composto da Fedele: si tratta del *Concerto* per violino e orchestra (riveduto nel 1998-99).

1987 Dalla partitura inedita di *Pentalogon*, cronaca radiofonica in musica commissionata da Rai Radio Tre (testo di Giuliano Corti), deriva *«Pentalogon Quartet». Secondo Quartetto*. Inoltre: *Flores* per organo.

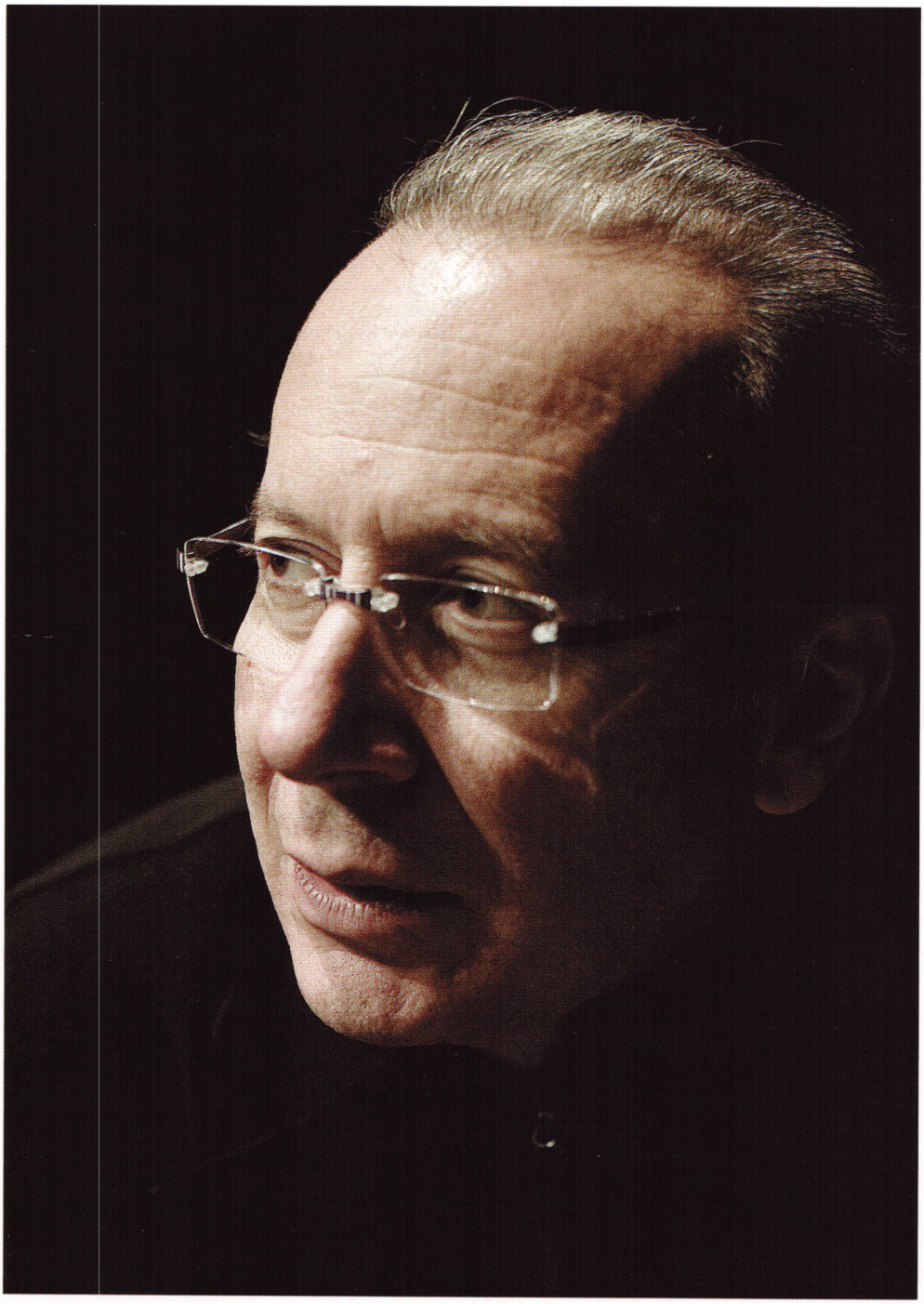
1988 Risale a quest'anno l'abbozzo per un'opera su testo di Giuliano Corti, tratta da *Also sprach Zarathustra* di Nietzsche, che confluirà poi in *Maja*. Compone inoltre: *Modus* per clarinetto basso e percussioni; *Toccata* per pianoforte; *Bias* per oboe e chitarra; *Allegoria dell'indaco* per ensemble.

1989 Compone *Epos* per orchestra, che vince il Concorso Internazionale di Composizione «Goffredo Petrassi» di Parma, e *Mixtim*, musica rituale per sette esecutori.

1990 *Études boréales* per pianoforte; *Concerto* per viola e orchestra (riveduto nel 1995); *Imaginary Skylines* per flauto e arpa.

1991 Compone *Duo en résonance* per due corni concertanti e orchestra, commissionatogli da Pierre Boulez per l'Ensemble Inter-Contemporain, con il quale instaura un intenso rapporto di collaborazione.

1992 *Carme* per ensemble; *Donax* per flauto; *Imaginary Islands* per flauto, clarinetto e pianoforte.



Ivan Fedele.

1993 *Concerto* per pianoforte e orchestra; *Cadenze* per pianoforte; *Carme II* per orchestra.

1994 Completa *Richiamo* per ottoni, percussioni ed elettronica, primo lavoro realizzato all'IRCAM di Parigi. Compone inoltre: *Orfeo al cinema Orfeo*, opera radiofonica per due voci recitanti e tastiere Midi (testo di Giuliano Corti); *Flamen* per quintetto di fiati. In giugno Pierre Boulez dirige *Duo en résonance* alla Scala.

1995 Porta a termine *Profilo in eco* per flauto e ensemble, iniziato l'anno precedente. Compone la musica per il film muto di Jean Epstein *La chute de la maison Usher*, commissione dallo Stato francese per il centenario del cinema.

1996 Sono di quest'anno alcuni lavori su testo di Giuliano Corti: *Coram* per soprano, basso, coro e orchestra; *Coram Requiem* per soli, voci recitanti, coro, orchestra ed elettronica; *Barbara Mitica*, venti quadri radiofonici. E inoltre compone: *Concerto* per violoncello e orchestra, eseguito l'anno successivo a Parigi da Jean Guihen Queyras con la direzione di Leonard Slatkin; *Corrente* per pianoforte e sette esecutori; *High «In memoriam Miles Davis»* per tromba. Viene pubblicato dall'IRCAM, nella collana «Compositeurs d'aujourd'hui», un volume dedicato all'opera di Fedele con saggi di Ivanka Stoianova, Eric De Visscher e Claudio Proietti.

1997 *Dioscuri* per due violoncelli e orchestra; *Imaginary Depth* per violoncello e orchestra da camera; *L'orizzonte di Elettra* per viola, live electronics e orchestra da camera; *Corrente II* e *Correnti alternate* per pianoforte e sette esecutori; *Donacis ambra* per flauto e live electronics, secondo lavoro realizzato all'IRCAM.

1998 Porta a termine *Scena* per orchestra, commissionato dalla Filarmonica della Scala e diretto in prima esecuzione da Riccardo Muti.

1999 *Maja* per soprano e sei esecutori (testo di Giuliano Corti); *Corda d'aria* per flauto e orchestra; *Elettra* per viola ed elettronica.

2000 È insignito dell'onorificenza di Chevalier de l'Ordre des Lettres et des Arts del Ministero della Cultura francese. Porta a termine *«Tar»*. *Terzo Quartetto* per archi, iniziato l'anno precedente. Compone inoltre: *Levante* per violoncello, quintetto d'archi e cimbalom; *Two Moons* per due pianoforti ed elettronica; *Animus Anima* per sette voci (testi di Giuliano Corti), la cui registrazione da parte dei Neue Vocalsolisten Stuttgart riceverà lo Choc de la Musique 2003 dalla rivista «Le Monde de la musique»; *Messages* per due soprani, due mezzosoprani e otto strumenti; *Paroles y palabras* per soprano e violoncello; *Paroles...* per viola e voce femminile; *Apostrofe* e *Dedica* per flauto.

2001 *De li duo soli et infiniti universi* per due pianoforti e tre gruppi orchestrali, diretto in prima esecuzione a Parigi nel 2002 da Christoph Eschenbach; *Accents* per pianoforte e quartetto d'archi. Tiene un primo ciclo di lezioni all'Università di Harvard.

2002 *Ruah* per flauto e orchestra; *Canone infinito*, musica elettronica.

2003 *Ali di Cantor* per quattro gruppi strumentali, scritto per e dedicato a Pierre Boulez che ne dirigerà la prima esecuzione l'anno seguente a Parigi; *Accord* per orchestra da camera, diretto da Myun-Whun Chung; *Études australes* per pianoforte. Tiene un secondo ciclo di lezioni all'Università di Harvard.

2004 Porta a termine *Arco di vento* per clarinetto e orchestra, pezzo iniziato due anni prima. Inoltre compone: *Arcipelago Möbius* per clarinetto, violino, violoncello e contrabbasso; *Odòs* per oboe e coro misto, eseguito l'anno successivo a Stoccarda da Heinz Holliger con il SWR-Vokalensemble; *Arc-en-ciel* per violoncello. Il cd *Maja* dell'Ensemble Accroche Note riceve il Coup de coeur 2004 dall'Académie Charles Cros.

2005 È nominato membro dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia in Roma. Termina la partitura di *Capt-Actions* per quartetto d'archi, accordeon ed elettronica iniziata l'anno precedente, prima opera composta utilizzando la tecnologia dei sensori. Compone *Est! Secondo Concerto* per violoncello e orchestra da camera; *Immagini da Escher* per

ensemble; *Flug* per clarinetto basso e orchestra, commissione di Luciano Berio per l'Orchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia.

2006 Inizia a lavorare all'opera *Antigone* (libretto di Giuliano Corti) e a *«Palimpsest». Quarto Quartetto* per archi: entrambe le partiture saranno completate l'anno successivo.

2007 24 aprile: *Antigone* va in scena a Firenze, per il 70° Maggio Musicale Fiorentino. *«Palimpsest». Quarto Quartetto* è eseguito dal Quartetto Arditti al Festival di Witten. Compone: *Stabat Mater* per coro e sei percussionisti; *Due Notturni con figura* per pianoforte ed elettronica. È nominato titolare della cattedra di Composizione nell'ambito dei Corsi di perfezionamento in studi musicali presso l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia. Il cd *Mixtim* dell'Ensemble Algoritmo diretto da Marco Angius riceve il Premio Amadeus.

2008 *Antigone* vince il Premio «Franco Abbiati» dell'Associazione Nazionale Critici Musicali come migliore novità assoluta per il 2007. Oltre a *33 noms* per due voci femminili e orchestra (testo di Marguerite Yourcenar), compone *En Archè* per soprano, violino e orchestra, commissione della WDR Sinfonieorchester diretta da Peter Eötvös, e *Mosaïque* per violino e orchestra da camera.

2009 È nominato membro dell'Accademia Filarmonica Romana e direttore artistico dei Pomeriggi Musicali di Milano. Dall'autunno sarà compositore in ricerca all'IRCAM per un progetto di composizione autogenerativa

IGOR' STRAVINSKIJ
CRONOLOGIA DELLA VITA E DELLE OPERE

a cura di Marco Mattarozzi

1882 Nasce il 17 giugno a Oranienbaum, sul golfo di Finlandia; il padre, Fëdor Ignatevič, è un apprezzato basso all'Opera di Pietroburgo.

1891 Inizia lo studio del pianoforte; fra le prime impressioni musicali – dopo i canti delle contadine, le sere d'estate in campagna – *La Bella addormentata* di Čajkovskij e, su tutte indelebile, il colore dell'orchestra di Glinka in *Una vita per lo zar*.

1901 Concluso il liceo, si iscrive, per volontà dei genitori, ai corsi di diritto dell'università; frequenta il teatro molto più delle aule, ma qui incontra Vladimir, il figlio minore di Rimskij-Korsakov. Dopo le prime improvvisazioni e trascrizioni e dopo le deludenti lezioni di armonia, da circa un anno studia da sé contrappunto.

1902 D'estate, in Germania con la famiglia, raggiunge Rimskij-Korsakov a Heidelberg, per sottoporgli le prime prove di composizione (pezzi pianistici, qualche romanza); il responso è cauto, misurato: Rimskij-Korsakov sconsiglia l'ingresso in Conservatorio, raccomanda le basi di armonia e contrappunto e si offre di visionare i nuovi lavori. Il 4 dicembre Igor' perde il padre.

1903 Compone una *Sonata* in fa diesis minore per pianoforte; dall'autunno regolari lezioni con Rimskij-Korsakov (analisi, composizione, orchestrazione).

1905 Prima esecuzione della *Sonata*; inizia – sempre sotto il controllo di Rimskij-Korsakov – una *Sinfonia* in mi bemolle, dichiaratamente influenzata da Glazunov. Si laurea in giurisprudenza.

1906 Sposa Ekaterina Nosenko, cugina di primo grado; in luna di miele, a Imatra, inizia la suite *Le faune et la bergère*. La coppia si stabilisce a Pietroburgo e, d'estate, in una nuova casa a Ustilug.

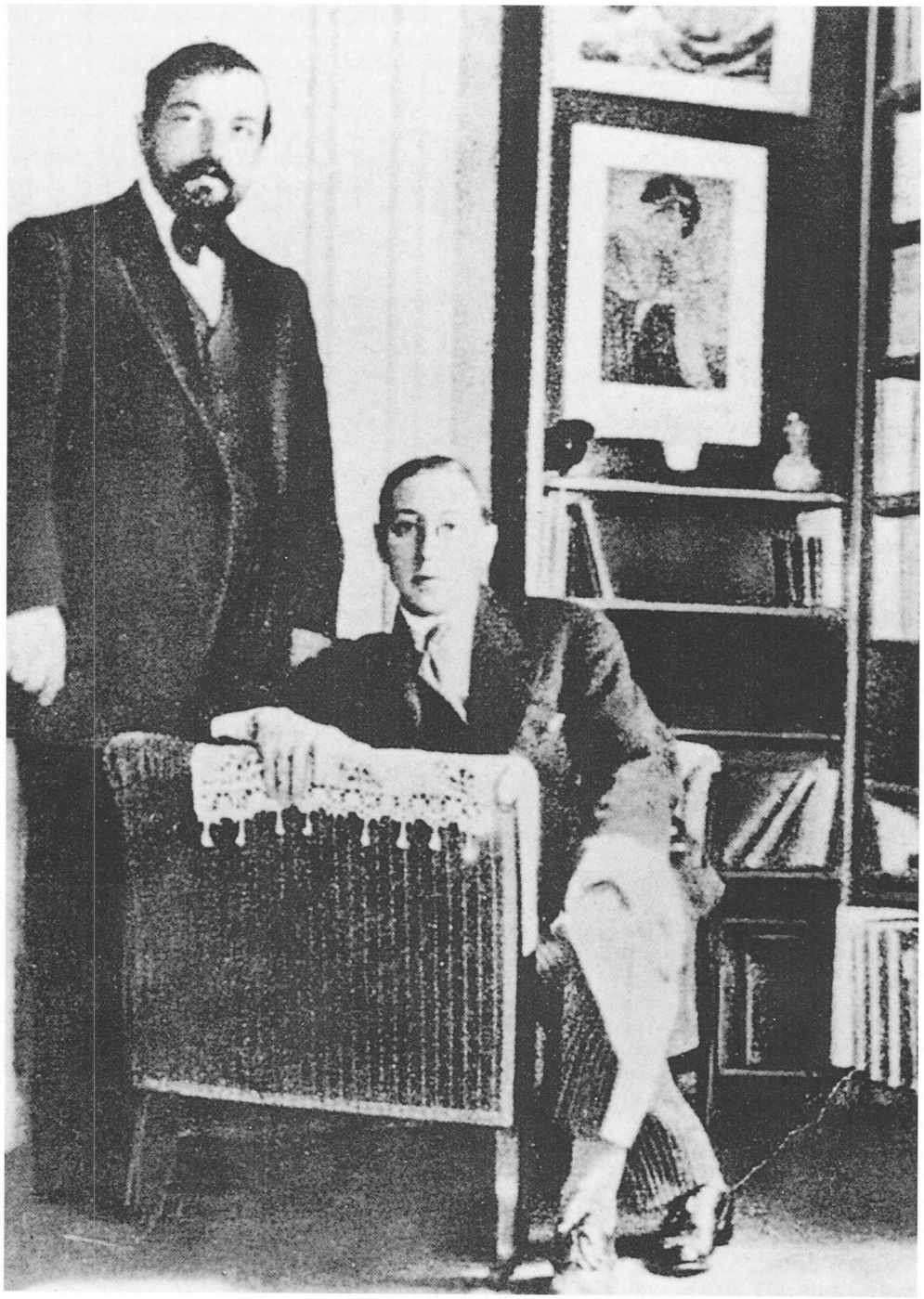
1907 Completa la *Sinfonia* e la *Suite*, eseguite (in privato) a un concerto organizzato da Rimskij-Korsakov; lavora allo *Scherzo fantastique*.

1908 Compone *Feu d'artifice* e i *Quattro studi* per pianoforte; abbozzo del primo atto di *Le rossignol*. In giugno muore Rimskij-Korsakov.

1909 6 febbraio: prima esecuzione, ai Concerti Siloti, di *Scherzo fantastique* e *Feux d'artifice*; Djagilev, presente in sala, chiede al giovane Stravinskij di orchestrare due brani (un notturno e il valzer finale) di *Les Sylphides*, per l'imminente stagione dei Ballets Russes. Già entro l'anno giunge un'altra commissione, questa volta per un balletto completo, *L'oiseau de feu*; è intanto ultimato il primo atto di *Le rossignol*.

1910 A Parigi, con Djagilev e la sua *équipe*: il 25 giugno, all'Opéra, il successo di *L'oiseau de feu* è travolgente, e impone il suo nome negli ambienti artistici e musicali. Primo spunto per il *Sacre*; inizio di un lavoro con pianoforte concertante, da cui nascerà *Petruška*. Compone i *Deux poèmes de Paul Verlaine* per baritono e pianoforte; in ottobre si stabilisce a Beaulieu-sur-Mer.

1911 26 maggio: a Roma, durante le prove della compagnia di Djagilev, termina la partitura di *Petruška*; il balletto va in scena allo Châtelet, il 13 giugno, diretto da Pierre Monteux: fortissima impressione per lo spettacolo e l'interpretazione di Nižinskij, eccitazione per la novità della musica. Compone *Deux*



Stravinskij e Debussy in una fotografia del 1912.

poésies de Bal'mont, avvia la cantata *Le roi des étoiles*, dedicata a Debussy; a Natale la prima parte del *Sacre* è compiuta.

1912 9 giugno: a Bellevue, in casa di Louis Laloy, legge a quattro mani con Debussy *Le sacre du printemps*; mancano ancora la "Danse sacrale" e l'introduzione alla seconda parte. In dicembre, a Berlino per *Petruška*, conosce Schönberg e *Pierrot lunaire*; subito dopo completa e strumenta le prime due *Poésies de la lyrique japonaise* (la terza, dedicata a Ravel, è pronta il 22 gennaio 1913).

1913 Lavora con Ravel a una nuova orchestrazione di *Chovanščina* di Musorgskij, richiesta da Djagilev per la stagione di primavera. 29 maggio: *Le sacre du printemps* al Théâtre des Champs-Élysées, la più celebre e burrascosa "prima" nella storia del Novecento; già l'anno dopo, a un'esecuzione in concerto, il brano ha accoglienze unanimi.

1914 14 gennaio: prima esecuzione, a un concerto della Société musicale indépendante, per le *Trois poésies de la lyrique japonaise*, accanto ai *Trois poèmes de Mallarmé* di Ravel. *Le rossignol*, ripreso su invito del Teatro Libero di Mosca (poi fallito), va in scena all'Opéra il 26 maggio, sempre con la compagnia di Djagilev. Compone i *Tre pezzi per quartetto d'archi* e *Pribautki*, e inizia *Les noces*; con lo scoppio della guerra risiede stabilmente in Svizzera, sul Lago di Ginevra.

1915 14 febbraio: assiste a Roma alla "prima" italiana di *Petruška*, diretta all'Augusteo di Roma da Alfredo Casella. Dicembre: debutto come direttore d'orchestra (*L'oiseau de feu*) a Ginevra e Parigi.

1916 L'idea di una piccola opera da camera, avanzata per il suo *atelier* dalla principessa de Polignac, interrompe il lavoro a *Les noces*: nasce *Renard*, "storia burlesca cantata, suonata e danzata".

1917 Termina la prima stesura di *Les noces* e, su proposta di Djagilev, rielabora il secondo e terzo atto di *Le rossignol* in un "poema sinfonico", *Le chant du rossignol*; pubblica *Trois* e *Cinq pièces faciles* per pianoforte a quattro mani, distribuite poi (1921 e 1925) nelle due *Suites* per piccola orchestra. Di nuovo a Roma con Djagilev: incontro con Picasso e comune scoperta di Napoli.

1918 I decreti rivoluzionari d'esproprio cancellano le rendite e le proprietà di famiglia; ogni legame con la Russia è definitivamente spezzato. Fra le difficoltà della guerra si pensa a uno spettacolo agile, semplice, da smontare e portare in varie località svizzere: *L'histoire du soldat* va in scena a Losanna il 28 settembre, ma l'epidemia di spagnola annulla repliche e tournée. *Rag-time* per nove strumenti, cimbalom e percussione.

1919 Suite sinfonica da *L'oiseau de feu*, dedicata ad Ansermet e all'Orchestre de la Suisse Romande; dedica inoltre i *Tre pezzi per clarinetto solo* a Werner Reinhart, il generoso sostenitore dell'*Histoire*, e la *Piano-Rag-Music* ad Arthur Rubinstein. Fra questi brevi lavori nasce, da un'idea di Djagilev, *Pulcinella*, balletto con canto su musiche attribuite a Pergolesi.

1920 Con la generale ripresa di attività, lascia l'isolamento del Canton de Vaud e si stabilisce in Francia. 15 maggio: *Pulcinella* all'Opéra, direttore Ansermet, scene e costumi di Picasso; compone il *Concertino* per quartetto d'archi e le *Symphonies d'instruments à vent*, in memoria di Debussy.

1921 *Les cinq doigts*, otto pezzi facili per pianoforte (riscritti molto più tardi per quindici esecutori: *Eight Instrumental Miniatures*, 1962); *Tre movimenti da Petruška*, trascrizione virtuosistica per Rubinstein. Orchestra alcuni numeri di *La Bella addormentata*, ripresa ora da Djagilev a Londra; inizia *Mavra*, opera buffa in un atto "alla memoria di Puškin, Glinka e Čajkovskij". Risiede a Biarritz.

1922 Deludente debutto per *Renard* e *Mavra*: nella smisurata cornice dell'Opéra i due lavori, piccoli per proporzioni e mezzi impiegati, cadono nell'indifferenza. Inizia l'*Ottetto* per strumenti a fiato.

1923 13 giugno: successo esaltante per *Les noces*, inserite nella stagione parigina dei Ballets Russes. Completa e dirige l'*Ottetto*; a Weimar, ospite del Bauhaus, assiste a *L'histoire du soldat* diretta da Scherchen: in sala Busoni, Klee, Kandinskij.

1924 Compone un *Concerto* per pianoforte e fiati e, parallelamente, si esercita in vista dell'esecuzione: il 22 maggio, all'Opéra, Stravinskij giunge felicemente al termine, malgrado un vuoto di memoria all'attacco del "Largo"; è l'inizio di una carriera solistica che, per oltre un decennio, lo porterà a presentare di persona i suoi lavori più recenti. A fine estate lascia Biarritz per Nizza; poco dopo anche la *Sonata* per pianoforte è ultimata.

1925 Lunga tournée di concerti negli Stati Uniti; al ritorno in Europa compone la *Sérénade en la*. 8 settembre: esegue a Venezia la *Sonata*, per il festival della Società internazionale di musica contemporanea; avvio del lavoro con Cocteau per *Oedipus rex*.

1926 Chiamato a sostituire Toscanini, dirige alla Scala *Petruška* e *Le rossignol*, ed esegue il *Concerto* per pianoforte e fiati; *Pater noster* per coro misto a cappella.

1927 30 maggio: accoglienza fredda per *Oedipus rex*, diretto da Stravinskij in concerto (senza scene e costumi) al Teatro Sarah Bernhardt; soltanto due repliche.

1928 Avviato nel luglio 1927, *Apollon musagète* è presentato a Washington, Library of Congress, il 27 aprile; per la "prima" europea (Parigi, 12 giugno) Balanchine firma la sua celebre coreografia, protagonista Serge Lifar. Minore fortuna ha un altro balletto, *Le baiser de la fée*, l'omaggio a Čajkovskij nato su commissione di Ida Rubinstein (Opéra di Parigi, 27 novembre): la compagnia lo elimina presto dal repertorio, ma buona parte della musica riappare sotto forma di suite sinfonica (*Divertimento*, 1934).

1929 Lavora al *Capriccio* per pianoforte e orchestra, eseguito alla Salle Pleyel di Parigi il 6 dicembre, direttore Ansermet; in agosto muore Djagilev.

1930 *Symphonie de psaumes*, per i cinquant'anni della Boston Symphony Orchestra.

1931 Compone per Samuel Dušhin il *Concerto in re* per violino e orchestra; prima esecuzione a Berlino (23 ottobre), seguìta da una lunga tournée europea. Inizia il *Concerto* per due pianoforti (primo movimento).

1932 *Duo concertante* per violino e pianoforte; *Credo* per coro misto a cappella.

1933 Difficile collaborazione con Gide per il testo di *Perséphone*, proposto da Ida Rubinstein. Novembre: presenta al pubblico il figlio Svjatoslav Soulima, solista a Barcellona nel *Capriccio*.

1934 All'Opéra tre sole rappresentazioni di *Perséphone*, "mélodrame" in tre scene per recitante, tenore, coro e orchestra; *Ave Maria* per coro misto a cappella. Ottiene la cittadinanza francese; si stabilisce a Parigi, rue du Faubourg Saint-Honoré.

1935 Seconda tournée americana, con Dušhin; pubblica, in collaborazione con Walter Nuvel, le *Chroniques de ma vie*. Termina ed esegue col figlio (Université des Annales, 21 novembre) il *Concerto* per due pianoforti.

1936 Fallisce la candidatura all'Institut, al posto di Dukas: a larghissima maggioranza è eletto Florent Schmitt. Per l'American Ballet compone *Jeu de cartes*, balletto "in tre mani".

1937 27 aprile: dirige al Metropolitan *Jeu de cartes*, con due altre coreografie di Balanchine, *Apollon musagète* e *Le baiser de la fée*; in questo terzo soggiorno americano si spinge fino a Hollywood (incontro con Chaplin) e riceve una ricca offerta per il *Concerto "Dumbarton Oaks"*.

1938 Nuova commissione dall'America, mentre in Europa il tempo delle grandi tournées sembra finito: primo movimento della *Sinfonia in do* (autunno), per la cinquantesima stagione della Chicago Symphony Orchestra.

1939 Invitato a Harvard per una serie di conferenze (cattedra di poetica), prepara il testo con Roland-Manuel e Pierre Suvčinskij. Il 2 marzo la moglie muore di tubercolosi; ultimi concerti al Maggio Musicale Fiorentino (*Perséphone*, *Petruška*) e alla Scala (*Jeu de cartes*). In settembre si imbarca per gli Stati Uniti.

1940 Sposa Vera de Bosset; terminate le conferenze, si sposta in California, a Beverly

Igor' Stravinskij.

Hills. Scrive il *Tango*, completa e dirige la *Sinfonia in do* (Chicago, 7 novembre).

1941 Si fissa definitivamente a Hollywood; trascrizione per piccola orchestra del *pas de deux* da *La Bella addormentata* di Čajkovskij; *Danses concertantes* per orchestra da camera.

1942 *Circus Polka*; *Four Norwegian Moods*.

1943 *Ode* per orchestra; avvio della *Sonata* per due pianoforti.

1944 20 gennaio: conferenza all'Università di Chicago ("Composizione, esecuzione, ascolto"). Compone *Scherzo à la russe*. *Scènes de ballet* (per una rivista a Broadway), *Elegia* per viola, e *Babel*, ultimo numero di una cantata collettiva sul testo della *Genesi*; completa la *Sonata* per due pianoforti; inizia la *Messa*.

1945 Termina la *Sinfonia in tre movimenti*, avviata nel 1942 e dedicata alla New York Philharmonic; compone *Ebony Concerto*, per la *band* di Woody Herman. Il 28 dicembre diviene cittadino americano.

1946 Contratto con Boosey & Hawkes per la stampa dei nuovi lavori e l'acquisto dei diritti su titoli già pubblicati: revisione di *Petruška*, seguìta presto da analoghi interventi sulle opere degli anni Venti. *Concerto in re* per orchestra d'archi, per Paul Sacher e l'Orchestra da camera di Basilea: è la prima commissione europea dai tempi di *Perséphone*.

1947 *Orpheus*, balletto per la coreografia di Balanchine. In maggio, al Chicago Art Institute, vede le incisioni del celebre ciclo di Hogarth, *The Rake's Progress* (La carriera del libertino): primo spunto per il soggetto della nuova opera; incontro con Auden e abbozzo comune della sceneggiatura (novembre).

1948 Teatro alla Scala, 27 ottobre: prima esecuzione della *Messa*, diretta da Ansermet. I tre atti di *The Rake's Progress* occupano Stravinskij per circa tre anni, fino all'aprile 1951; la "prima" è destinata allo spazio raccolto della Fenice di Venezia, per il Festival di musica contemporanea della Biennale.

1951 Venezia, 11 settembre: brillante successo di *The Rake's Progress*, con Robert Rounseville, Elizabeth Schwarzkopf, Jennie Tourel, l'orchestra e il coro della Scala; alle repliche (e a Milano, per la ripresa in dicembre) Stravinskij cede il podio a Ferdinand Leitner, che ha concertato e diretto le prove.

1952 Si accosta alla musica di Webern, in particolare al *Quartetto* op. 22; cauto, inatteso avvio di procedimenti seriali nella *Cantata* e nel *Settimino*.

1953 Incontro con Dylan Thomas, per il libretto di una nuova opera; compone i *Three Songs from William Shakespeare*; inizia *Agon*.

1954 *In Memoriam Dylan Thomas*, canoni funebri e canto per tenore, quartetto d'archi e quattro tromboni.

1955 *Canticum sacrum ad honorem Sancti Marci nominis*; *Greeting Prelude*, per l'ottantesimo compleanno di Pierre Monteux.

1956 *Variazioni canoniche su "Von Himmel hoch da komm ich her"*, rielaborazione per coro e orchestra del brano organistico bachiano. Venezia, 13 settembre: dirige in San Marco la prima esecuzione del *Canticum sacrum*; pubblico e critica sono sconcertati. Il 2 ottobre, durante un concerto a Berlino, perde improvvisamente conoscenza: d'ora innanzi è sotto stretto controllo medico.

1957 Termina *Agon*, balletto astratto per dodici danzatori; grande successo alla "prima" (1° dicembre), con il New York City Ballet e la coreografia di Balanchine.

1958 Venezia, 23 settembre: dirige, nella Sala Grande della Scuola di San Rocco, *Threni, id est Lamentationes Jeremiae Prophetae*; è il suo più vasto lavoro seriale, il primo integralmente dodecafonico.

1959 *Movements* per pianoforte e orchestra; *Epitaphium* per flauto, clarinetto e arpa; *Doppio canone* per quartetto d'archi "Raoul Dufy in Memoriam". Robert Craft pubblica *Conversations with Igor Stravinsky*, primo di sei volumi di dialoghi, ricordi e divagazioni, apparsi a scadenze regolari lungo gli anni Sessanta.

1960 Venezia, 27 settembre: dirige in Palazzo Ducale *Monumentum pro Gesualdo ad CD annum*; pubblica *Tres Sacrae Cantiones* da Gesualdo, ricostruzione e integrazione delle parti mancanti.

1961 *A Sermon, a Narrative and a Prayer*, cantata per soli, recitante, coro e orchestra.

1962 *Anthem* per coro a cappella, su versi di Eliot; *The Flood* (Il diluvio), "musical play" per la rete televisiva CBS. Trionfale ritorno in Russia, dopo quarantotto anni di assenza: concerti a Mosca e Leningrado, visita a Oranienbaum.

1963 *Abraham and Isaac*, ballata sacra per baritono e orchestra da camera (testo ebraico della *Genesi*).

1964 *Elegy for J.F.K.* per baritono e tre clarinetti; *Fanfare for a New Theatre* per due trombe; *Variations* per orchestra, in memoria di Aldous Huxley.

1965 Un nuovo lutto, e un nuovo omaggio musicale: *Introitus* per coro maschile e strumenti, in memoria di Eliot.

1966 *Requiem Canticles* per soli, coro e orchestra; *The Owl and the Pussy-Cat* per soprano e pianoforte.

1967 Toronto, 17 maggio: ultimo concerto pubblico (suite da *Pulcinella*); per la prima volta dirige seduto.

1968 Strumentazione di due Lieder sacri, dallo *Spanisches Liederbuch* di Hugo Wolf.

1971 Si spegne a New York il 6 aprile. È sepolto, a Venezia, nel cimitero ortodosso dell'isola di San Michele.

David Robertson

Nato a Santa Monica (California), ha compiuto gli studi musicali alla Royal Academy of Music di Londra, dove è stato allievo di corno francese e di composizione prima di dedicarsi interamente alla direzione d'orchestra.
Noto per la sua intelligenza musicale, la profonda conoscenza dei repertori sinfonico e operistico e la padronanza tecnica e interpretativa, ha affrontato composizioni che spaziano dalla musica classica ai lavori contemporanei e d'avanguardia.
Primo musicista a ricoprire contemporaneamente la carica di Direttore Artistico sia dell'Orchestre National de Lyon sia dell'Auditorium della medesima città (2000-04), dal 1992 al 2000 è stato anche Direttore Musicale dell'Ensemble InterContemporain di Parigi (con Pierre Boulez, Presidente Onorario) e, dal 1985 al 1987, Direttore Stabile della Jerusalem Orchestra.
Nell'autunno del 2008 ha iniziato la sua quarta stagione come Direttore Musicale della Saint Louis Symphony Orchestra, pur continuando nel suo incarico di Direttore Principale Ospite della BBC Symphony Orchestra, ruolo che ricopre dal 2005.
Oltre a dirigere la Saint Louis Symphony Orchestra, presentando di recente le prime esecuzioni negli Stati Uniti di autori quali HK Gruber, Steven Mackey, Kaija Saariaho e Mark-Anthony Turnage, continua la sua attività di direttore-ospite per concerti e opere negli Stati Uniti e in Europa, dove è tornato per dirigere l'Ensemble InterContemporain di Parigi. Da tempo assente dall'Italia, ritorna al Teatro alla Scala per dirigervi *The Rake's Progress* di Stravinskij, con la regia di Robert Lepage, e per alcuni concerti con la Filarmonica della Scala.
Ha in programma di portare la sua orchestra alla Carnegie Hall di New York per due concerti consecutivi che includono composizioni di Mozart, Satie, HK Gruber, Stravinskij, Wagner e Sibelius, oltre alla "prima" newyorkese di *Mirage* di Kaija Saariaho, con il soprano Karita Mattila e il violoncellista Anssi Karttunen.
Di recente è tornato a dirigere la Juilliard Orchestra in *Pulcinella Suite* di Stravinskij, inaugurando, il 22 febbraio 2009, l'Opening Nights Festival alla Alice Tully Hall di New York, oltre a un secondo concerto, il 26 febbraio, con *Des canyons aux étoiles* di Messiaen.
Ospite della New York Philharmonic, della Boston Symphony, della Philadelphia Orchestra, oltre che della San Francisco Symphony e della Seattle Symphony, di recente è stato invitato dalla Sydney Symphony, dalla Royal Concertgebouw Orchestra e dalla BBC Scottish Symphony Orchestra al Festival di Edimburgo.
Invitato anche dal Festival di Edimburgo, dal Teatro alla Scala, dalla Royal Concertgebouw Orchestra, dalla Staatskapelle Dresden, dai Berliner Philharmoniker e dalla Symphonieorchester des Bayerischen Rundfunks, ha diretto più di 40 opere e numerosi concerti al Metropolitan di New York, all'Opéra de Lyon, alla Bayerische Staatsoper, al Théâtre du Châtelet di Parigi, alla Staatsoper di Amburgo, alla San Francisco Opera.
Ha inciso, fra l'altro, composizioni di John Adams, Bartók, Boulez, Pascal Dusapin,

Alberto Ginastera, Édouard Lalo, Milhaud, Saint-Saëns, Valentin Silvestrov.
Come insegnante, si dedica a studenti e a giovani artisti in molti programmi con l'Ensemble InterContemporain e l'Orchestre National de Lyon, oltre che a studenti del Conservatorio di Parigi, della Juilliard School di New York, del National Orchestral Institute nel Maryland, dell'Aspen Music Festival, anche in collaborazione con i concerti "Perspectives" della Carnegie Hall di New York.
Insignito del Ditson Conductor's Award dalla Columbia University nel 2006, ha ricevuto, assieme alla Saint Louis Symphony Orchestra, il Premio "ASCAP Morton Gould" dalla "American Symphony Orchestra League" per i loro programmi innovativi nella stagione 2005-06. Nominato "Direttore dell'anno" nel 2000 da "Musical America", nel 1997 aveva ricevuto il Premio "Seaver/National Endowment", il primo premio specificamente destinato ai "responsabili artistici" e riservato a direttori d'orchestra americani particolarmente emeriti. Nel maggio 2007 gli è stata conferita la laurea *honoris causa* dall'Università di Maryville (Missouri).

Foto Marco Brescia

David Robertson.

Julia Henning.

Julia Henning

Ha studiato alla Hochschule für Musik und Theater con Sabine Kirchner, poi alla Studienstiftung des Deutschen Volkes e alla Alfred Toepfer Stiftung. Ha seguito *masterclasses* con Mirella Freni, Brigitte Fassbaender, Galina Višnevskaja, Sena Jurinac, Hartmut Höll, Judith Beckmann e Mira Zakai.

Fra i principali ruoli interpretati: Sesto (*La clemenza di Tito* di Mozart), Micaëla (*Carmen* di Bizet), protagonista (*Die Czardasfürstin* di Kálmán), Marie (*La sposa venduta* di Smetana).

Ospite alla Staatsoper di Amburgo, al Klangforum di Vienna, all'Ensemble InterContemporain di Parigi, all'Opera di Kiel, allo Staatstheater di Braunschweig, al Potsdam Theater, alla Neue Staatsoper di Berlino, all'Opera di Bonn, all'EXPO 2000 e alla Biennale di Monaco di Baviera, di recente ha interpretato al Landestheater di Kiel il ruolo di María (*Lázaro* di Cristóbal Halffter). Inoltre è apparsa in sede concertistica al Festival Musicale dello Schleswig-Holstein, con *performances* anche a New York, in Sud-America, Gran Bretagna, Francia, a Praga, in Scandinavia, Russia e Giappone.

Ha collaborato con numerosi programmi radiofonici e televisivi: 3SAT, NDR, SWF, Deutschland Radio, MDR, Radio Danmark, Radio México.

Valentina Coladonato.

Valentina Coladonato

Laureata in Lingue e Letterature Straniere, si è diplomata in canto con il massimo dei voti e la lode presso il Conservatorio di Pescara. Ha poi studiato con Donato Martorella, perfezionandosi con Claudio Desderi, Edith Wiens, Renata Scotto e Regina Resnik.
Ha vinto diversi concorsi, tra cui il 1° Premio Assoluto nella XXVII edizione del Concorso Internazionale di Musica Moderna e Contemporanea "Valentino Bucchi", del "G. Di Stefano" e, nel 2007, del "Toti Dal Monte" per il ruolo di Fiordiligi in *Così fan tutte* di Mozart, opera con cui ha debuttato al Teatro Comunale di Treviso sotto la direzione di Antonello Manacorda.
Tra i principali ruoli interpretati: Melide (*L'Ormindo* di Cavalli), Claudia (*La caduta de' decemviri* di A. Scarlatti), Alice Ford (*Falstaff* di Verdi) e, di recente, Rosimene (*Li puntigli delle donne* di Spontini) sotto la guida di Corrado Rovaris al Festival Pergolesi-Spontini di Jesi.
Svolge un'intensa attività concertistica, con un repertorio che spazia dalla musica rinascimentale a quella contemporanea. Nel repertorio oratoriale e sinfonico ha eseguito musiche dal Barocco (Carissimi, Durante, M.-A. Charpentier, Vivaldi, Bach, Händel) fino a Mozart, Saint-Saëns, Stravinskij.
Nel repertorio antico ha cantato con diversi gruppi (Cappella Pietà de' Turchini, Accademia Bizantina, Stagione Armonica, La Venexiana); con quest'ultimo gruppo si è esibita al Musikverein di Vienna, al De Singel di Anversa, alla Frick Collection di New York e, in tournée, in altre città europee e americane, incidendo anche sei CD.
Collabora per il repertorio contemporaneo con il gruppo Sentieri Selvaggi, diretto da Carlo Boccadoro, e ha eseguito musiche di Pousseur, Bucchi, Cage, Ives, Feldman, Galante, Reich, Castaldi, Nyman. Di Ivan Fedele ha interpretato diverse composizioni, tra cui *En Archè* in "prima mondiale" alla Philharmonie Köln con la direzione di Peter Eötvös.
Tra i prossimi impegni: Udine, Teatro Nuovo, *Maya* di Ivan Fedele; Prato, con la Camerata Musicale e il Coro del Maggio Musicale Fiorentino, *Seconda Sinfonia "Lobgesang"* di Mendelssohn; Milano, Teatro alla Scala, la nuova "creazione" di Ivan Fedele *33 noms* per due soprani e orchestra, su testo di Marguerite Yourcenar, sotto la guida di David Robertson. Canterà inoltre nel ruolo di Cherinto nella nuova produzione di *Demofoonte* di Jommelli, diretta da Riccardo Muti, al Festival di Salisburgo, all'Opéra di Parigi e a Ravenna.

TEATRO ALLA SCALA

Fondazione di diritto privato

SOVRINTENDENZA

Sovrintendente
Stéphane Lissner

Responsabile Relazioni Esterne e Assistente del Sovrintendente
Donatella Brunazzi

Responsabile Ufficio Stampa
Carlo Maria Cella

Responsabile Controllo di Gestione
Enzo Andrea Bignotti

DIREZIONE GENERALE

Direttore Generale
Maria Di Freda

Responsabile Servizio Rapporti Istituzionali
Dino Belletti

Responsabile Ufficio Promozione Culturale
Carlo Torresani

Responsabile Segreteria Organi e Legale
Germana De Luca

Responsabile Provveditorato
Antonio Cunsolo

Direzione Tecnica

Direttore Tecnico
Franco Malgrande

Responsabile Ufficio Tecnico e Manutenzione
Franco Filighera

Prevenzione e Sicurezza
Giuseppe Formentini

Direzione Risorse Umane e Organizzazione

Direttore Risorse Umane e Organizzazione
Domenico Mecca

Responsabile Servizio Sviluppo Organizzativo
Rino Casazza

Responsabile Servizio Tecnologie dell'Informazione
Massimo Succi

Responsabile Ufficio Assunzioni e Gestione del Personale
Marco Migliavacca

Responsabile Ufficio Lavoro Autonomo
Giusy Tonani

Direzione Marketing e Fund Raising

Direttore Marketing e Fund Raising
Cristina Paciello

Responsabile Ufficio Marketing
Elisabetta Patti

Responsabile Biglietteria
Annalisa Severgnini

Responsabile di Sala
Achille Gozzi

Direzione Amministrazione e Finanza

Responsabile Servizio Contabilità e Bilancio
Claudio Migliorini

Capo Contabile
Sefora Curatolo

Museo Teatrale alla Scala

Direttore Museo Teatrale alla Scala
Renato Garavaglia

DIREZIONE ARTISTICA

Direttore Artistico
Stéphane Lissner

Coordinatore Artistico
Gastón Fournier-Facio

Responsabile Controllo di Gestione Artistica
Manuela Cattaneo

Responsabile Servizi Musicali e Assistente Musicale Direzione Artistica
Paolo Gavazzeni

Responsabile Compagnie di Canto
Luca Targetti

Coordinatore Scientifico e Responsabile Editoriale
Franco Pulcini

Responsabile Coproduzioni e Progetto DAM
Francesca Colombo

Responsabile Archivio Musicale
Cesare Freddi

Regista Collaboratore
Lorenza Cantini

Aiuto Regista
Patrizia Frini

Direzione Ballo

Direttore del Corpo di Ballo
Makhar Vaziev

Coordinatore del Corpo di Ballo
Marco Berrichillo

Direzione Organizzazione della Produzione

Direttore Organizzazione della Produzione
Andrea Valioni

Responsabile Direzione di Scena
Laurent Gerber

Direttori di Scena
Luca Bonini
Silvia Fava

DIREZIONE ALLESTIMENTO SCENICO

Direttore Allestimento Scenico
Franco Malgrande

Assistente Direttore Allestimento Scenico
Elio Brescia

Responsabile Reparto Macchinisti
Cosimo Prudentino

Realizzatori Luci
Marco Filibeck
Vincenzo Crippa

Responsabile Reparto Elettricisti
Roberto Parolo

Responsabile Cabina Luci
Antonio Mastrandrea

Responsabile Audiovisivi
Nicola Urru

Responsabile Reparto Attrezzisti
Luciano Di Nicuolo

Responsabile Reparto Meccanici
Castrenze Mangiapane

Responsabile Parrucchieri e Truccatori
Francesco Restelli

Responsabile Calzoleria
Alfio Pappalardo

Responsabile Laboratori Scenografici
Angelo Sala

Capi Scenografi Realizzatori
Roberto Lucidi
Angelo Lodi
Luisa Guerra

Capo Scenografo Realizzatore Scultore
Venanzio Alberti

Scenografi Realizzatori
Claudia Bona
Stefania Cavallin
Emanuela Finardi
Verena Redin
Flavio Erbetta
Claudio Spinelli Barrile

Scenografo Realizzatore Scultore
Silvia Rosellina Cerioli

Responsabile Reparto Costruzioni
Roberto De Rota

Responsabile Reparto Sartoria
Cinzia Rosselli

Responsabile Sartoria Vestizione
Filomena Graus

EDIZIONI DEL TEATRO ALLA SCALA

COORDINATORE SCIENTIFICO
E RESPONSABILE EDITORIALE
Franco Pulcini

Ufficio Edizioni del Teatro alla Scala

REDAZIONE
Anna Paniale
Giancarlo Di Marco

PROGETTO GRAFICO
Emilio Fioravanti
G&R Associati

Le immagini degli spettacoli scaligeri provengono dall'Archivio Fotografico del Teatro alla Scala

Realizzazione e catalogazione immagini digitali: "Progetto D.A.M." per la gestione digitale degli archivi del Teatro alla Scala

Si ringrazia per la collaborazione il Museo Teatrale alla Scala

Il Teatro alla Scala è disponibile a regolare eventuali diritti di riproduzione per quelle immagini di cui non sia stato possibile reperire la fonte

Pubblicità: AP Srl - Via Brera, 16 20121 Milano - Tel. 02/866.152

Finito di stampare nel mese di aprile 2009 presso le Arti Grafiche S. Pinelli

© Copyright 2009, Teatro alla Scala

Prezzo del volume
€ 5,00 (IVA inclusa)

Finarte
CASA D'ASTE

I NOSTRI ESPERTI SONO A DISPOSIZIONE
PER VALUTARE SINGOLE OPERE O INTERE COLLEZIONI

LE PROSSIME ASTE

GENNAIO

24/25 gennaio • VENEZIA, *Palazzo Correr*
ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA

FEBBRAIO

14/15 febbraio • VENEZIA, *Palazzo Correr*
ARREDI E DIPINTI ANTICHI

24/25 febbraio • MILANO, *Palazzo Busca*
ARREDI E DIPINTI ANTICHI

MARZO

17 marzo • MILANO, *via dei Bossi*
ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA

24 marzo • MILANO, *Palazzo Busca*
GIOIELLI D'EPOCA E OROLOGI

28 marzo • VENEZIA, *Palazzo Correr*
DIPINTI DEL XIX SECOLO

APRILE

21 aprile • MILANO, *via dei Bossi*
DIPINTI DEL XIX SECOLO

23 aprile • ROMA, *Palazzo Patrizi*
ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA

MAGGIO

13/14 maggio • ROMA, *Palazzo Patrizi*
MOBILI, ARREDI E DIPINTI DEL XIX SECOLO

16/17 maggio • VENEZIA, *Palazzo Correr*
ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA

19 maggio • MILANO, *via dei Bossi*
DIPINTI DEL XIX SECOLO

25/26 maggio • MILANO, *Palazzo Busca*
ARGENTI E GIOIELLI D'EPOCA E OROLOGI

27/28 maggio • MILANO, *Palazzo Busca*
MOBILI, ARREDI E DIPINTI ANTICHI

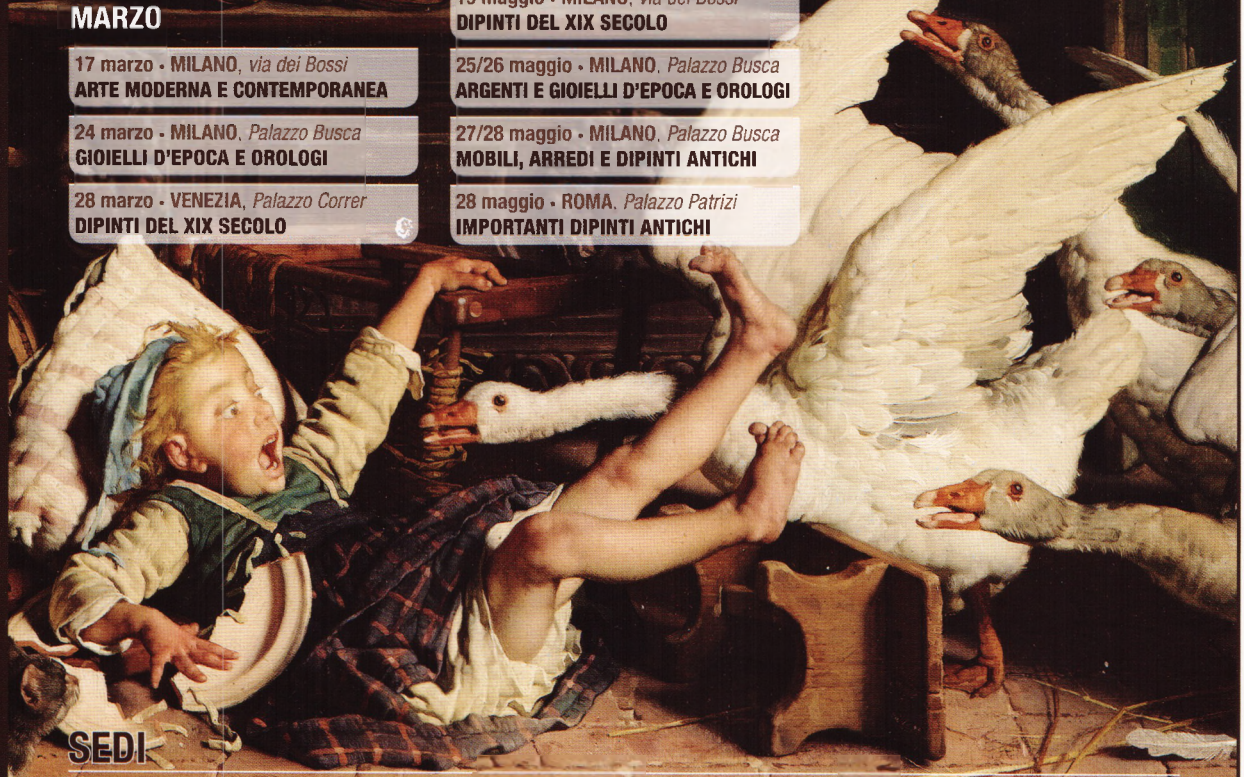
28 maggio • ROMA, *Palazzo Patrizi*
IMPORTANTI DIPINTI ANTICHI

GIUGNO

6/7 giugno • VENEZIA, *Palazzo Correr*
ARREDI E DIPINTI ANTICHI

16 giugno • MILANO, *via dei Bossi*
ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA

Il presente calendario potrebbe subire delle variazioni.



SEDI

MILANO
Piazzetta Bossi, 4
tel +39 02 863561
fax +39 02 867318

MILANO - *Palazzo Busca*
Corso Magenta, 71
tel +39 02 3651311
fax +39 02 36573150

VENEZIA - *Palazzo Correr*
Cannaregio, 2217
tel +39 041 721811
fax +39 041 5240544

ROMA - *Palazzo Patrizi*
Via Margutta, 54
tel +39 06 20190001
fax +39 06 3215983

SEMENZATO

Prato
Via Bologna, 139
tel +39 0574 198010
fax +39 0574 694444

Genova
Corso Andrea Podestà, 8/1
tel +39 010 5536161
fax +39 010 541931

www.finarte.it

mail@finarte.it

GAETANO CHIERICI
(Reggio Emilia 1838 - 1920)
Paludaio - 1897 (particolare)
olio su tela, cm. 29x38
Aggiudicato a € 159.650

Foto Marco Brescia

TEATRO ALLA SCALA

Il Teatro alla Scala
ringrazia
il Main Sponsor
del

Progetto Pollini

DIES GROUP
INNOVATING MEDICAL TRAINING

STAGIONE 2008-2009

TEATRO ALLA SCALA

Il Teatro alla Scala
ringrazia

ROLEX

Main Sponsor
del

Ciclo Beethoven-Schönberg

STAGIONE 2008-2009

Foto Marco Brescia

TEATRO ALLA SCALA

La Scala Giovani

Un progetto
per avvicinare sempre più i giovani
alla cultura musicale

Realizzato con il sostegno di

FONDAZIONE BANCA DEL MONTE DI LOMBARDIA

INTESA SANPAOLO

STAGIONE 2008-2009

TEATRO ALLA SCALA

Il Teatro alla Scala
ringrazia
il Main Sponsor
del Progetto

Recital di Canto

FASTWEB

STAGIONE 2008-2009

DESIGN DINAMO MILANO

Duetto all'ultimo sangue.

Un inganno pagato con la vita, alla corte del re di Scozia: l'Ariodante di Georg Friedrich Händel. Classica, per chi ama la grande musica. Da morire.

A MAGGIO SU CLASSICA

Monografia
Arthur Rubinstein

Doc.
Arturo Toscanini

Opera
Verdi - *Nabucco*

Sinfonica
Mendelssohn - *Concerto per pianoforte e orchestra n.2*

Monografia
Haydn

Doc
Notevoli - Gabriele Baldocci

Opera
Mozart - *Don Giovanni*

Sinfonica
Gershwin - *Un americano a Parigi*

Opera
J.Strauss - *Il pipistrello*

Danza
Danza in scena: Alicia Alonso

Danza
Les ballets russes - *La sagra della primavera*

Opera
Händel - *Ariodante*

Abbonati a Classica, **il canale dedicato alla grande musica.**
Avrai 24 ore al giorno di:

- concerti sinfonici
- opere liriche
- danza classica e contemporanea
- musica da camera
- musica contemporanea
- jazz
- documentari
- film, musical.

Per conoscere la programmazione del mese, vai su **www.classica.tv**

classica
Vedrai cosa senti.

ABBONATI SUBITO! 199.100.900* • www.skylife.it • SKY CENTER
Se sei già un cliente SKY telefona al 199.100.400* per aggiungere Classica al tuo pacchetto.

* Tariffa massima da rete fissa 0,15 Euro/Min. IVA inclusa

IN ONDA SU SKY
CANALE 728

TEATRO ALLA SCALA

La stagione
2008-2009
del Teatro alla Scala
è realizzata in
collaborazione con

INTESA SANPAOLO

Concerti sinfonici 2008 ~ 2009

TEATRO ALLA SCALA
24, 25 e 26 settembre 2008

Filarmonica della Scala
Coro del Teatro alla Scala

Direttore
Daniele Gatti

Ludwig van Beethoven
Coriolan
ouverture in do min. op. 62

Elegischer Gesang op. 118
per coro e archi

Meeresstille und glückliche Fahrt op. 112
per coro e orchestra

Sinfonia n. 6 in fa magg. op. 68 *"Pastorale"*

Maestro del Coro
Bruno Casoni

TEATRO ALLA SCALA
18, 19 e 21 ottobre 2008

Filarmonica della Scala

Direttore
Philippe Jordan

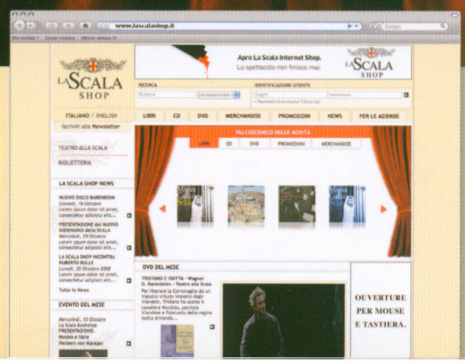
Johannes Brahms
Concerto n. 1 in re min. op. 15
per pianoforte e orchestra
Hélène Grimaud, pianoforte

Richard Strauss
Also sprach Zarathustra
poema sinfonico op. 30

Libri CD / DVD Merchandise Eventi

OUVERTURE PER MOUSE E TASTIERA.

Apre La Scala Internet Shop.
Lo spettacolo non finisce mai.



LA SCALA SHOP

www.lascalashop.com

Da oggi, La Scala Shop è anche on line. Sul sito www.lascalashop.com potrai scegliere e acquistare, con la massima facilità e sicurezza, cd, dvd, libri e altri oggetti esclusivi firmati La Scala. Con un clic, la magia della grande musica sarà tutta per te, e andrà in scena ogni volta che vorrai.

DESIGN DINAMO MILANO

Concerti sinfonici 2008 ~ 2009

TEATRO ALLA SCALA
4, 5 e 6 novembre 2008

Filarmonica della Scala

Direttore
Daniel Barenboim

Béla Bartók
Concerto n. 2
per pianoforte e orchestra
Roger Muraro, pianoforte

Hector Berlioz
Symphonie fantastique op. 14

TEATRO ALLA SCALA
23 dicembre 2008

Concerto di Natale

Orchestra e Coro del Teatro alla Scala

Direttore
Myung-Whun Chung

Wolfgang Amadeus Mozart
Vesperae solemnes de confessore
in do magg. K 339
Kate Royal, soprano
Asude Karayavuz, mezzosoprano
Leonardo Cortellazzi, tenore
Jong Min Park, basso

Gustav Mahler
Sinfonia n. 4 in sol magg. "La vita celeste"
Kate Royal, soprano

Maestro del Coro
Bruno Casoni

TEATRO ALLA SCALA
26, 27 e 28 aprile 2009

Filarmonica della Scala

Direttore
David Robertson

Ivan Fedele
33 noms
per due voci femminili e orchestra
su testo di Marguerite Yourcenar
Prima esecuzione assoluta
(commissione del Teatro alla Scala)

Igor' Stravinskij
Petruška
(versione originale del 1911)

TEATRO ALLA SCALA
25, 27 e 28 maggio 2009

Filarmonica della Scala

Direttore
Georges Prêtre

Gustav Mahler
Sinfonia n. 5 in do diesis min.

TEATRO ALLA SCALA

Il Teatro alla Scala
ringrazia
ROLEX
"Official Timepiece"

BELLAVISTA
FERRARELLE
"Partner e Fornitori Ufficiali"

Il Teatro alla Scala
ringrazia
per la collaborazione
alle iniziative specifiche gli
SPONSOR TECNICI

ATM
BMW GROUP ITALIA
BOSCH REXROTH
COCCINELLE
IGPDECAUX
KONICA MINOLTA BUSINESS SOLUTIONS ITALIA
MEETING PROJECT
NAZARENO GABRIELLI DIARIES
PIRELLI RE

Il Teatro alla Scala
ringrazia
per la collaborazione
al progetto tecnologico DAM gli
SPONSOR TECNICI

BOSCH ITALIA
FONDAZIONE MILANO PER LA SCALA

FASTWEB
ORACLE ITALIA

Ciclo Beethoven-Schönberg

Filarmonica della Scala

Direttore e solista

Daniel Barenboim

TEATRO ALLA SCALA

13 febbraio 2009

Ludwig van Beethoven
Concerto n. 1 in do magg. op. 15
per pianoforte e orchestra

Arnold Schönberg
Pelleas und Melisande op. 5
poema sinfonico

TEATRO ALLA SCALA

16 febbraio 2009

Arnold Schönberg
Verklärte Nacht op. 4
versione per orchestra d'archi

Ludwig van Beethoven
Concerto n. 5 in mi bem. magg. op. 73
"Imperatore"
per pianoforte e orchestra

TEATRO ALLA SCALA

22 febbraio 2009

Arnold Schönberg
A Survivor from Warsaw op. 46
per narratore, coro maschile e orchestra
Robert Holl, voce recitante

Ludwig van Beethoven
Concerto n. 3 in do min. op. 37
per pianoforte e orchestra

Arnold Schönberg
Variazioni per orchestra op. 31

Coro Filarmonico della Scala

Maestro del Coro
Bruno Casoni

TEATRO ALLA SCALA

27 febbraio 2009

Ludwig van Beethoven
Concerto n. 2 in si bem. magg. op. 19
per pianoforte e orchestra

Arnold Schönberg
Cinque pezzi op. 16

Ludwig van Beethoven
Concerto n. 4 in sol magg. op. 58
per pianoforte e orchestra

Progetto Pollini

TEATRO ALLA SCALA
2 febbraio 2009

Pianoforte
Maurizio Pollini

Ludwig van Beethoven
Sonata in re min. op. 31 n. 2 *("La tempesta")*
Sonata in fa min. op. 57 *("Appassionata")*

Pierre Boulez
IIème Sonate

TEATRO ALLA SCALA
16 marzo 2009

Klangforum Wien

Direttore
Peter Eötvös

Pianoforte
Maurizio Pollini

Karlheinz Stockhausen
Klavierstücke VII, VIII e IX

Kreuzspiel
per oboe, clarinetto basso,
pianoforte e percussioni

Zeitmasse
per flauto, oboe, corno inglese,
clarinetto e fagotto

Kontra-Punkte
per 10 strumenti

Arnold Schönberg
3 Klavierstücke op. 11

Robert Schumann
Fantasia op. 17

TEATRO ALLA SCALA
6 aprile 2009

Ensemble intercontemporain

Direttore
Pierre Boulez

Pianoforte
Maurizio Pollini

Soprano
Petra Lang

Arnold Schönberg
6 kleine Klavierstücke op. 19

Alban Berg
Quattro pezzi op. 5
per clarinetto e pianoforte
Alain Damiens, clarinetto

Anton Webern
Tre piccoli pezzi op. 11
per violoncello e pianoforte
Eric-Maria Couturier, violoncello

Concerto op. 24

Cinque Lieder op. 3
per soprano e pianoforte

Cinque Lieder op. 4
per soprano e pianoforte

Quattro Lieder op. 12
per soprano e pianoforte

Variazioni op. 27
per pianoforte

Sinfonia op. 21

Cinque pezzi per orchestra op. 10

Arnold Schönberg
Da *Gurrelieder*
Lied der Waldtaube

Kammersymphonie in mi magg. op. 9
per 15 strumenti

Progetto Pollini

TEATRO ALLA SCALA
21 giugno 2009

Pianoforte
Maurizio Pollini

Johann Sebastian Bach
Il clavicembalo ben temperato
Libro I

TEATRO ALLA SCALA
26 settembre 2009

Gewandhausorchester Leipzig

Direttore
Riccardo Chailly

Pianoforte
Maurizio Pollini

Luigi Nono
Composizione per orchestra n. 1

Felix Mendelssohn-Bartholdy
Sinfonia n. 4 in la magg. op. 90 *"Italiana"*
(prima versione)

Ludwig van Beethoven
Concerto n. 4 in sol magg. op. 58
per pianoforte e orchestra

TEATRO ALLA SCALA
18 ottobre 2009

Pianoforte
Maurizio Pollini

Direttore
Marino Formenti

Barbara Hannigan, soprano
Alain Damiens, clarinetto
Schlagquartett Köln
Margot Nies, voce recitante
Sara Ercoli, voce recitante
Terence Roe, voce recitante
André Richard, regia del suono
Experimental Studio Freiburg für Akustische Kunst

Fryderyk Chopin
Preludio n. 26 in do diesis min. op. 45
Ballata n. 2 in fa magg. op. 38
Scherzo n. 1 in si min. op. 20
Sonata n. 2 in si bem. min. op. 35

Luigi Nono
.....sofferte onde serene...
per pianoforte e nastro magnetico

Djamila Boupachá
per voce sola

A floresta é jovem e cheja de vida
per soprano, 3 voci recitanti, clarinetto, lastre di rame e nastro magnetico

Recital di canto

TEATRO ALLA SCALA
19 gennaio 2009

Soprano
Daniela Dessì

Pianoforte
Marco Boemi

TEATRO ALLA SCALA
26 gennaio 2009

Tenore
Ben Heppner

Pianoforte
Craig Rutenberg

TEATRO ALLA SCALA
23 febbraio 2009

Basso-Baritono
Thomas Quasthoff

Pianoforte
Daniel Barenboim

TEATRO ALLA SCALA
2 marzo 2009

Soprano
Nina Stemme

Pianoforte
Bénédicte Haid

TEATRO ALLA SCALA
20 aprile 2009

Mezzosoprano
Olga Borodina

Pianoforte
Dmitri Yefimov

TEATRO ALLA SCALA
11 maggio 2009

Mezzosoprano
Monica Bacelli

Pianoforte
Antonio Ballista

TEATRO ALLA SCALA
13 settembre 2009

Soprano
Diana Damrau

Arpa
Xavier de Maistre

Concerti straordinari

TEATRO ALLA SCALA
10 novembre 2008

In coproduzione con la
Società del Quartetto di Milano

Pianoforte
Alfred Brendel

Franz Joseph Haydn
Variazioni in fa min. Hob. XVII/6

Wolfgang Amadeus Mozart
Sonata in fa magg. K 533 / K 494

Ludwig van Beethoven
Sonata in mi bem. magg. op. 27 n. 1
(Sonata quasi una fantasia)

Franz Schubert
Sonata in si bem. magg. D 960

TEATRO ALLA SCALA
13 novembre 2008

In collaborazione con il Museo Diocesano
In occasione della mostra
"Lo sguardo sulla natura.
Pittura di paesaggio tra Seicento e Settecento"

Orchestra e Coro
Les Arts Florissants

Direttore
William Christie

Les Indes galantes
Opéra-ballet di Jean-Philippe Rameau

Versione in forma di concerto in 3 entrées:
Le Turc généreux, Les Incas du Pérou,
Les Sauvages

Émilie	Juliette Galstian
Phani, Zima	Sonya Yoncheva
Valère, Damon	Ed Lyon
Don Carlos	Juan Sancho
Adario	Stéphane Degout
Osman, Huascar, Don Alvar	João Fernandes

TEATRO ALLA SCALA
18 gennaio 2009

West-Eastern Divan Orchestra

Direttore
Daniel Barenboim

Wolfgang Amadeus Mozart
Concerto n. 7 in fa magg. K 242
per tre pianoforti e orchestra

Solisti
Karim Said
Yael Kareth
Daniel Barenboim

Arnold Schönberg
Variazioni per orchestra op. 31

Johannes Brahms
Sinfonia n. 4 in mi min. op. 98

Concerti straordinari

TEATRO ALLA SCALA
7 giugno 2009

Pianoforte
Lang Lang

Franz Schubert
Sonata n. 20 in la magg. D 959

Béla Bartók
Sonata per pianoforte

Claude Debussy
Da *Préludes*
Libro II:
Bruyères
Feux d'artifice
La terrasse des audiences du clair de lune

Libro I:
Les collines d'Anacapri
La fille aux cheveux de lin
La cathédrale engloutie
Minstrels

Fryderyk Chopin
Polacca in la bem. magg. "Eroica" op. 53

TEATRO ALLA SCALA
15 luglio 2009

Orchestra e Coro del Teatro Bol'šoj di Mosca

Direttore
Alexander Vedernikov

Modest Musorgskij
Una notte sul Monte Calvo
(rielaborazione di Rimskij-Korsakov)

La disfatta di Sennacherib
(rielaborazione di Rimskij-Korsakov)
per coro e orchestra

Jesus Navin
(rielaborazione di Rimskij-Korsakov)
per soli, coro e orchestra

Dmitrij Šostakovič
Sinfonia n. 10 in mi min. op. 93

Maestro del Coro
Valery Borisov

Nell'ambito del Protocollo di scambio tra il Teatro Bol'šoj e il Teatro alla Scala

TEATRO ALLA SCALA
20 novembre 2009

Orchestra e Coro del Teatro alla Scala

Giuseppe Verdi
Messa da Requiem

Direttore
Daniel Barenboim

Maestro del Coro
Bruno Casoni

Ospitalità Istituzioni Musicali Italiane

TEATRO ALLA SCALA
1 settembre 2008

Concerto inaugurale del Festival MITO SettembreMusica
Seconda edizione

Royal Concertgebouw Orchestra

Direttore
Mariss Jansons

Olivier Messiaen
Hymne au Saint-Sacrement

Claude Debussy
La mer
tre schizzi sinfonici

Modest Musorgskij
(orchestrazione di Maurice Ravel)
Tableaux d'une exposition

TEATRO ALLA SCALA
7 settembre 2008

Orchestra Sinfonica di Milano Giuseppe Verdi

Direttore e solista
Wayne Marshall

George Gershwin
Da *Girl Crazy*
ouverture

Concerto in fa
per pianoforte e orchestra

Leonard Bernstein
Da *West Side Story*
Symphonic Dances

Da *Candide*
ouverture

TEATRO ALLA SCALA
20 e 22 settembre 2008

Fondazione Teatro La Fenice di Venezia

La Didone

Opera in un prologo e tre atti
Libretto di Gian Francesco Busenello

Musica di
Francesco Cavalli

Direttore
Fabio Biondi

Regia, scene e costumi
Facoltà di Design e Arti dell'Università IUAV di Venezia

Orchestra
Europa Galante

Ospitalità Istituzioni Musicali Italiane

TEATRO ALLA SCALA
21 settembre 2008

Fondazione Teatro La Fenice di Venezia

Europa Galante

Direttore
Fabio Biondi

"Invenzioni e stravaganze"

Dario Castello
Sonata a quattro n. 16

Gian Battista Vitali
Capriccio a quattro Opus 5

Gian Battista Mazzaferrata
Sonata a due violini e basso continuo

Marco Uccellini
Dalle *Sinfonie Boscareccie*
Sinfonia *Suavissima*
Sinfonia *La gran battaglia*

Dario Castello
Sonata settima
per violino, basso e continuo

Andrea Falconieri
Sonata detta L'Infante Arcibizzarra
a due violini, basso e continuo

Dario Castello
Sonata a quattro n. 15

Giovanni Legrenzi
Da *La Cetra* op. 10
Sonata sesta a quattro

Carlo Farina
Dal *Libro di Pavanne e Gagliarde*
Capriccio stravagante a quattro

TEATRO ALLA SCALA
28 settembre 2008
In collaborazione con Milano Musica

Filarmonica della Scala

Direttore
Christian Eggen

Luigi Gaggero, cimbalom

Peter Eötvös
Psychokosmos
per cimbalom e orchestra
(prima esecuzione in Italia)

Jon Øivind Ness
Schatten
per orchestra da camera
(prima esecuzione in Italia)

Olivier Messiaen
Le tombeau resplendissant
(prima esecuzione in Italia,
nel centenario della nascita)

Franz Liszt
Die Ideale R 423
poema sinfonico
(sull'omonimo poema di Friedrich von Schiller)

TEATRO ALLA SCALA
12 ottobre 2008
In collaborazione con Milano Musica

Pianoforte
Oleg Maisenberg

Maurice Ravel
Miroirs

Hugues Dufourt
Meeresstille
(prima esecuzione in Italia)

Alban Berg
Sonata op. 1

Nikolai Medtner
Two fairy tales op. 26

Claude Debussy
Estampes

Aleksandr Skrjabin
Sonata n. 4 in fa diesis magg. op. 30

Serate Speciali

TEATRO ALLA SCALA
27 settembre 2008

Serata a favore della Federazione Alzheimer Italia

Staatskapelle Dresden

Direttore
Fabio Luisi

Richard Strauss
Ein Heldenleben op. 40
(con finale originale)
poema sinfonico
Kai Vogler, violino

Johannes Brahms
Sinfonia n. 4 in mi min. op. 98

TEATRO ALLA SCALA
30 settembre 2008

Serata a favore della Fondazione Francesca Rava - N. P. H. Italia ONLUS

The Swingle Singers

Beauty and the Beatbox
Musiche di:
Purcell, Gershwin, Chopin, Brahms, Piazzolla, Corea, Albinoni, Ravel, Beethoven, Lennon / McCartney, Maroon 5, Jem / Green Day, Scott, Gray, Jones, Lewis, N. K. Cole

TEATRO ALLA SCALA
9 novembre 2008

Serata a favore della Croce Rossa Italiana Sezione Femminile - Comitato Locale di Milano

Münchner Philharmoniker

Direttore
Christian Thielemann

Richard Strauss
Don Juan
poema sinfonico op. 20

Tod und Verklärung
poema sinfonico op. 24

Johannes Brahms
Sinfonia n. 2 in re magg. op. 73

TEATRO ALLA SCALA
12 novembre 2008

Serata a favore dell'AIRC - Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro - Comitato Lombardia

Filarmonica della Scala

Direttore
Daniele Gatti

Sergej Prokof'ev
Romeo e Giulietta
suite dal balletto

Pëtr Il'ič Čajkovskij
Sinfonia n. 5 in mi min. op. 64

Serate Speciali

TEATRO ALLA SCALA
14 novembre 2008

Serata a favore del FAI -
Fondo per l'Ambiente Italiano

Royal Philharmonic Orchestra

Direttore e solista
Vladimir Spivakov

Mischa Maisky, violoncello
Anna Caterina Antonacci, soprano

Wolfgang Amadeus Mozart
Concerto in re magg. K 211
per violino e orchestra

Pëtr Il'ič Čajkovskij
Variazioni su un tema rococò op. 33
per violoncello e orchestra

Hector Berlioz
La captive op. 12
"rêverie" per voce e orchestra

Da *Les nuits d'été* op. 7
Le spectre de la rose

Da *Les Troyens*
Adieu, fière cité
recitativo e aria di Didon

Maurice Ravel
Boléro

TEATRO ALLA SCALA
15 novembre 2008

Serata a favore della Fondazione
Dr. Marcello Candia

Ensemble Solisti d'Europa

da
Berliner Philharmoniker
Wiener Philharmoniker
Orchestra Sinfonica Nazionale della RAI
Orchestra del Teatro alla Scala

Antonio Vivaldi
Concerto in re min. RV 481
per fagotto, archi e basso continuo

Antonio Vivaldi
Concerto in si min. n. 10 RV 580
per quattro violini, archi e basso continuo

Johann Sebastian Bach
Concerto brandeburghese n. 3 BWV 1084

Wolfgang Amadeus Mozart
Divertimento per archi n. 3 in fa magg. K138

Pëtr Il'ič Čajkovskij
Serenata per archi in do magg. op. 48

Serate Speciali

TEATRO ALLA SCALA
9 dicembre 2008

Serata a favore del Comitato Negri Weizmann

Filarmonica della Scala

Direttore
Pietari Inkinen

Vadim Repin, violino
Mischa Maisky, violoncello
Itamar Golan, pianoforte

Gioachino Rossini
Da *Guglielmo Tell*
ouverture

Johannes Brahms
Concerto in la min. op. 102
per violino, violoncello e orchestra

Dmitrij Šostakovič
Ouverture festiva op. 96

Ludwig van Beethoven
Concerto in do magg. op. 56
per pianoforte, violino, violoncello e orchestra

TEATRO ALLA SCALA
4 febbraio 2009

Serata a favore di Progetto Itaca
In collaborazione con Serate Musicali, Milano

Gewandhausorchester Leipzig

Direttore
Riccardo Chailly

Pianoforte
Lang Lang

Felix Mendelssohn-Bartholdy
Trompetenouverture in do magg. op. 101

Concerto n. 1 in sol min. op. 25
per pianoforte e orchestra

Sinfonia n. 3 in la min. op. 56 "*Scozzese*"

In occasione del bicentenario
della nascita di Mendelssohn

TEATRO ALLA SCALA
6 febbraio 2009

Serata a favore della Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori - Sezione Milanese

Coro femminile del Teatro alla Scala

Direttore
Bruno Casoni

Veronica Simeoni, mezzosoprano

Franz Schubert
Ständchen
per mezzosoprano, coro femminile e pianoforte

Johannes Brahms
Vier Gesänge op. 17
per due corni, arpa e coro femminile

Sergej Rachmaninov
Sei cori op. 15
per voci femminili e pianoforte

Carlo Galante
Peace
per coro femminile e arpa

Ralph Vaughan Williams
Magnificat
per mezzosoprano, coro femminile,
flauto, arpa e organo

TEATRO ALLA SCALA
14 giugno 2009

Concerto dell'Accademia del Teatro alla Scala

La Scala in Famiglia

Domenica alla Scala

TEATRO ALLA SCALA
1 febbraio 2009

Quartetto d'archi della Scala

Giacomo Puccini
Crisantemi
elegia per quartetto

Giuseppe Verdi
Quartetto in mi min. per archi

Antologia da "Rigoletto"
elaborazione di A. Melchiori
per quartetto d'archi

TEATRO ALLA SCALA
1 marzo 2009

Ensemble Strumentale Scaligero

Donato Lovreglio
Fantasia su "La traviata" e "Rigoletto"
per clarinetto ed ensemble
(adattamento di Paolo Zannini)

Giovanni Bottesini
Tema e variazioni su "I puritani"
per contrabbasso e archi

Francesco Morlacchi
Il pastore svizzero
per ottavino ed ensemble
(adattamento di Paolo Zannini,
revisione di Maurizio Simeoli)

Astor Piazzolla
Escualo

George Gershwin
Porgy and Bess
Suite
(revisione di Stefano Nanni)

TEATRO ALLA SCALA
19 aprile 2009

Ottoni della Scala

Direttore
Brian Richard Earl

William Byrd
The Earle of Oxford's March
(arr. Elgar Howarth)

Giuseppe Tartini
Concerto per tromba in re
(arr. Brian R. Earl)
Francesco Tamiati, tromba solista

Georges Bizet
Carmen Suite
(arr. Roger Harvey)

Leonard Bernstein
West Side Story - Instrumentals
(arr. Angelo Bolciaghi)

LA SCALA GIOVANI

La Scala in Famiglia
Domenica alla Scala

TEATRO ALLA SCALA
24 maggio 2009

Francesco Siragusa, contrabbasso
Francesco Tamiati, tromba
James Vaughan, pianoforte

Giovanni Bottesini
Fantasia su "La sonnambula" di V. Bellini
per contrabbasso e pianoforte
(arr. Fleschig)

Jean-Baptiste Arban
Fantasia su temi dalla "Norma" di V. Bellini
per tromba e pianoforte

Giovanni Bottesini
Fantasia su "Lucia di Lammermoor" di G. Donizetti
per contrabbasso e pianoforte

Jean-Baptiste Arban
Fantasia su "Rigoletto" di G. Verdi
per tromba e pianoforte

Giovanni Bottesini
Tarantella
per contrabbasso e pianoforte
(arr. Fleschig)

Amilcare Ponchielli
Fantasia su temi da "La traviata" di G. Verdi
per tromba e pianoforte

Invito alla Scala per Giovani e Anziani

TEATRO ALLA SCALA
12 gennaio 2009

Fabrizio Meloni, clarinetto
Klaidi Sahatci, violino
Alfredo Persichilli, violoncello
Roberto Prosseda, pianoforte
con la partecipazione di
Elio (delle Storie Tese), voce recitante

Luca Lombardi
Prologo
Quattro Melologhi e *Tre Intermezzi*
Epilogo
per voce recitante, clarinetto, violino, violoncello e pianoforte
(prima esecuzione assoluta del ciclo integrale)

Olivier Messiaen
Quatuor pour la fin du temps
per violino, clarinetto, violoncello e pianoforte

Testi di Luciano Violante

TEATRO ALLA SCALA
16 febbraio 2009

Francesco Manara, violino
Davide Formisano, flauto
Francesco Di Rosa, oboe
Gabriele Screpis, fagotto
Phillip Moll, pianoforte

Nino Rota
Trio
per flauto, violino e pianoforte

Francis Poulenc
Trio
per oboe, fagotto e pianoforte

Henri Brod
Trio op. 55
duetto da "*Lucia di Lammermoor*"
di Gaetano Donizetti
per oboe, fagotto e pianoforte

Pietro Morlacchi/Antonio Torriani
Gran duo concertante su temi verdiani
per flauto, fagotto e pianoforte

Invito alla Scala per Giovani e Anziani

TEATRO ALLA SCALA
9 marzo 2009

Francesco De Angelis, violino
Sandro Laffranchini, violoncello
Mauro Ferrando, clarinetto
Andrea Rebaudengo, pianoforte

Johannes Brahms
Trio in la min. op. 114
per pianoforte, clarinetto e violoncello

Ludwig van Beethoven
Sonata in la magg. op. 47 *"A Kreutzer"*
per violino e pianoforte

TEATRO ALLA SCALA
23 marzo 2009

Coro di Voci Bianche del Teatro alla Scala e del Conservatorio "G. Verdi" di Milano

Direttore
Bruno Casoni

TEATRO ALLA SCALA
30 marzo 2009

Violoncellisti della Scala

Edvard Grieg
Holberg suite op. 40
(trascrizione di W. Thomas-Mifune)

Giovanni Sollima
Da *J. Beuys Songs*
Terra-Danza

Alexandre Tansman
Deux mouvements

Carlo Galante
Sono due le porte del sogno

Johann Sebastian Bach
Concerto brandeburghese n. 3 BWV 1048
(trascrizione dei Violoncellisti della Scala)

TEATRO ALLA SCALA
18 maggio 2009

Quartetto d'archi della Scala

Valentino Zucchiatti, fagotto
Oliver Kern, pianoforte

Franz Joseph Haydn
Quartetto n. 4 in si bem. magg. op. 76 *"Aurore"*

François Devienne
Quartetto n. 2 in fa magg. op. 73
per fagotto, violino, viola e violoncello

Carlo Boccadoro
Quartetto per archi n. 2
Prima esecuzione assoluta
(commissione del Quartetto d'archi della Scala)

Antonín Dvořák
Quintetto in la magg. op. 81
per due violini, viola, violoncello e pianoforte

I Concerti dell'Accademia

RIDOTTO DEI PALCHI "A. TOSCANINI"

In collaborazione con
Accademia d'Arti e Mestieri
dello Spettacolo
Teatro alla Scala

24 settembre 2008
In occasione del Festival MITO SettembreMusica
Ensemble da camera dell'Accademia del Teatro alla Scala
Giorgio Bernasconi, direttore

14 ottobre 2008
Ensemble da camera dell'Accademia del Teatro alla Scala
Giorgio Bernasconi, direttore

17-18 gennaio 2009
Solisti dell'Accademia di perfezionamento per cantanti lirici
Vincenzo Scalera, pianoforte

24 gennaio 2009
Ensemble da camera dell'Accademia del Teatro alla Scala
e del Conservatorio della Svizzera Italiana di Lugano
Giorgio Bernasconi, direttore

14 -15 febbraio 2009
Solisti dell'Accademia di perfezionamento per cantanti lirici
Vincenzo Scalera, pianoforte

1 marzo 2009
Ensemble da camera dell'Accademia del Teatro alla Scala
Renato Rivolta, direttore

14-15 marzo 2009
Solisti dell'Accademia di perfezionamento per cantanti lirici
James Vaughan, pianoforte

28 marzo 2009
Ensemble da camera dell'Accademia del Teatro alla Scala
Fabián Panisello, direttore

16 maggio 2009
Ensemble da camera dell'Accademia del Teatro alla Scala
Jonathan Stockhammer, direttore

Ospitalità delle Accademie dei Teatri d'Europa

4 aprile 2009
Academia Av. Reina Sofia di Madrid

9 maggio 2009
Chapelle Musicale Reine Elisabeth di Bruxelles

Teatro alla Scala - Milano Musica

17° Festival di Milano Musica

Suoni dall'Europa

Percorsi di musica d'oggi 2008

Teatro alla Scala

domenica 28 settembre 2008 - ore 21

Filarmonica della Scala

Christian Eggen, direttore
Luigi Gaggero, cimbalom

Peter Eötvös (1944)
Psychokosmos per cimbalom e orchestra (1993)
Prima esecuzione in Italia

Jon Øivind Ness (1968)
Schatten per orchestra da camera (1992)
Prima esecuzione in Italia

Olivier Messiaen (1908-1992)
Le tombeau resplendissant (1931)
Prima esecuzione in Italia, nel centenario della nascita

Franz Liszt (1811-1886)
Die Ideale R 423 (1857) poema sinfonico
(sull'omonimo poema di Friedrich von Schiller)

Teatro dal Verme

mercoledì 1° ottobre 2008 - ore 20.30

Österreichisches Ensemble für Neue Musik

Alberto Caprioli, violino
Nigel Robson, tenore
Manuel de Roo, chitarra

Luca Lombardi (1945)
Come d'autunno
(in memoriam Francesco Pennisi) (2000)
Prima esecuzione a Milano

Alberto Caprioli (1956)
Vor dem singenden Odem (1990/92)
per ensemble
Prima esecuzione a Milano

Alessandro Solbiati (1956)
Sinfonia da camera (2006)
per 15 strumentisti
Prima esecuzione a Milano

Hans Werner Henze (1926)
Kammermusik 1958 (1958/1963)
sull'Inno "In lieblicher Bläue" di Friedrich Hölderlin
per tenore, chitarra e otto strumenti solisti

Spazio Antologico
Via Mecenate 84/10 - Tram 27

domenica 5 ottobre 2008 - ore 20.30

European Workshop for Contemporary Music

Pedro Amaral, direttore
Bryan Wolf, Massimo Marchi
regia del suono e coordinamento tecnico

Produzione del Festival internazionale Autunno di Varsavia
In coproduzione con Deutscher Musikrat
In collaborazione con Milano Musica e Città di Pforzheim

Karlheinz Stockhausen (1928-2007)
Hymnen Elektronische Musik mit Orchester
(1966/1967-1969)

Teatro alla Scala

domenica 12 ottobre 2008 - ore 20.00

Oleg Maisenberg, pianoforte

Maurice Ravel (1875-1937)
Miroirs (1904-05)

Hugues Dufourt (1943)
Meeresstille (1997)
Prima esecuzione in Italia

Alban Berg (1885-1935)
Sonata op. 1 (1907-08)

Nikolai Medtner (1880-1951)
Due racconti fiabeschi op. 26 (1910-11)

Claude Debussy (1862-1918)
Estampes (1903)

Alexander Skrjabin (1872-1915)
Sonata n. 4 in fa diesis magg. op. 30 (1903)

Teatro alla Scala - Milano Musica

Conservatorio di Milano - Sala Puccini

mercoledì 15 ottobre 2008 - ore 20.30

Nieuw Ensemble

Ed Spanjaard, direttore
Irvine Arditti, violino
Romain Bischoff, basso

Nadir Vassena (1970)
Triptych - Crucifixion (1998)
per violino solo, flauto, clarinetto, pianoforte, violoncello
Prima esecuzione in Italia

Osvaldo Coluccino (1963)
Voce d'orlo (2006)
per flauto, clarinetto, violino, violoncello
Commissione di Milano Musica
Prima esecuzione assoluta

Brice Pauset (1965)
Vita Nova (sérénades) (2006)
per violino ed ensemble
Prima esecuzione in Italia

Arnold Schoenberg (1874-1951)
Serenade op. 24
per sette strumenti e voce di basso (1920/23)

Teatro Dal Verme

sabato 18 ottobre 2008 - ore 20.00

Ictus Ensemble

Georges-Elie Octors, direttore
Alex Fostier, Massimo Marchi, electronics

Ritratto di Riccardo Nova

ore 20.00
Giovanni Iudica incontra Riccardo Nova

ore 21.00
Fausto Romitelli (1963-2004)
Trash TV Trance (2002)
per chitarra elettrica ed electronics

Guillaume de Machaut (1300/05-1377)/
Riccardo Nova (1960)
Nova sequentia super David hoquetus (2008)
Prima esecuzione assoluta

Riccardo Nova
Seventeen 17x289@time generating deity (2008)
per ensemble ed electronics
Prima esecuzione in Italia

Ma's Sequence 7 (2004-05)
per tromba e tre percussionisti
Prima esecuzione in Italia

Koraippu (2006)
per tre percussionisti

Thirteen/13x8@terror generating deity (2006)
(The intermediate reality)
per ensemble ed electronics
Prima esecuzione in Italia

Chiesa di Sant'Angelo
piazza Sant'Angelo (angolo via Moscova)

mercoledì 22 ottobre 2008 - ore 20.30

Francesco Filidei, organo

Olivier Messiaen (1908-1992)
da *L'Ascension* (1934)
Majesté du Christ
Alléluias sereins
Transports de joie
Prière du Christ

Marcel Dupré (1886-1971)
Prélude et Fugue op. 7 n. 1 in si magg. (1912)

Olivier Messiaen
da *Livre d'orgue* (1950)
Pièce en trio I
Les Mains de l'abîme
Chants d'oiseaux
Les Yeux dans les roues

Iannis Xenakis (1922-2001)
Gmeeoorh (1974)

Teatro Dal Verme

domenica 26 ottobre 2008 - ore 20.30

Coro di voci bianche della Radio di Budapest
Gabriella Thész, direttore

Mayumi Miyata, shô

Giovanni Pierluigi da Palestrina (1525-1594)
Hodie Christus natus est
Ave Regina Coelorum

Musica tradizionale giapponese per shô
Banshikicho no Choshi

Toshio Hosokawa (1955)
Singing Trees (1997)
per coro di bambini
Prima esecuzione in Italia

Birds Fragments II (1990)
per shô

Béla Bartók (1881-1945)
Cori a voci pari
Primavera
Non lasciarmi qui
Il mandriano incantatore
Il corteggiatore
Ragazza canzonata
Il pretendente

Giovanni Verrando (1965)
The four delights of Jeroen Anthoniszoon /
Le quattro delizie di
Jeroen Anthoniszoon (2008)
1) Cooking of mercury / *Cottura del mercurio*
2) The tree of knowledge / *L'albero della conoscenza*
3) Hurdy-gurdy / *Ghironda*
4) The unicorn / *L'unicorno*
per coro di voci bianche
Commissione di Milano Musica
Prima esecuzione assoluta

Musica tradizionale giapponese per shô
Ichikotsucho no Choshi

Zoltán Kodály (1882-1967)
da *Canti della sera*
Opplà, opplà
Nella foresta verde
Melodia di danza
La marcia di Gregorio
Crescete capelli, crescete!
Canto della sera

Teatro Dal Verme

lunedì 3 novembre 2008 - ore 20.30

Alfonso Alberti, pianoforte
Maurizio Ben Omar, percussione
Neue Vocalsolisten Stuttgart
Matthias Schneider, Arne-Jens Witzenbacher
(Digital Master Stuttgart)
Massimo Marchi, regia del suono

Omaggio a Karlheinz Stockhausen

Karlheinz Stockhausen (1928-2007)
Kontakte n. 12 ? (1959-1960)
per suoni elettronici, pianoforte e percussione.

Stimmung n. 24 (1968)
per sei vocalisti

Conservatorio di Milano - Sala Puccini

mercoledì 5 novembre 2008 - ore 20.30

Xasax Ensemble de saxophones modulable

Divertimento Ensemble
Luca Francesconi, direttore

Salvatore Sciarrino (1947)
Canzoniere da Scarlatti
elaborazioni da concerto per quattro saxofoni (1998)

Domenico Scarlatti (1685-1757)
I - Adagio e cantabile L. 238 (K. 208)
II - Allegro L. 230 (K. 350)
III - Andante L. 222 (K. 404)
IV - Allegro L. 428 (K. 209)
V - Allegro L. 439 (K. 255)
VI - Allegrissimo L. 448 (K. 359)
Prima esecuzione a Milano

Hugues Dufourt (1943)
Quatuor de saxophones (1993)
Prima esecuzione in Italia

Salvatore Sciarrino
da *Pagine* (1998)
elaborazioni per quartetto di saxofoni

Cole Porter (1891-1964)
I've got you under my skin

George Gershwin (1898-1937)
Who cares?

Luca Francesconi (1956)
Due *Songs* dall'opera *Ballata* (1996-1999)
The ice was there
Day after day
Trascrizione dell'autore per quartetto di saxofoni
Prima esecuzione assoluta

Franco Donatoni (1927-2000)
Hot (1989)
per saxofono sopranino e tenore e sei strumentisti
Rasch 2 (1995)
per quartetto di saxofoni, vibrafono,
marimba, percussioni e pianoforte

Conservatorio di Milano - Sala Verdi

sabato 8 novembre 2008 - ore 20.30

Orchestra Sinfonica Nazionale della RAI
Coro Sinfonico di Milano Giuseppe Verdi

Christoph Poppen, direttore
Erina Gambarini, direttore del coro
Tomás Cerný, tenore
Davide Catena, voce recitante
Michele Di Giacomo, voce recitante

Luigi Nono (1924-1990)
Julius Fučik (1951)
per due voci recitanti e orchestra
Prima esecuzione a Milano

Federico Incardona (1958-2006)
Ho chiesto alla polvere (2003)
Prima esecuzione a Milano

Alban Berg (1885-1935)
Tre pezzi per orchestra op. 6 (1913-14)

Karol Szymanowski (1882-1937)
Sinfonia n. 3 op. 27
"Canto della notte" (1914-1916)
per tenore, coro e orchestra

eDreams.it

viaggiamo insieme

tita

WORKSHOP

maggio - giugno - luglio 2009

-Trucco teatrale (18 ore).
-Acconciature storiche (18 ore).
-Ripresa analogica e stampa b/n fine art (64 ore).
-Legislazione dello spettacolo (26 ore).
-Apple logic pro 8 (24 ore).
-Dal costumista al sarto, la genesi del costume teatrale (15 ore).
-Tecniche di decorazione (35 ore).
-Stage di danza.

Se hai un sogno, portalo da noi.
Tel: 02 854511.1
accademialascala.org

ACCADEMIA
TEATRO ALLA SCALA

MUSEO TEATRALE ALLA SCALA

Con la riapertura della sala del Piermarini, anche il Museo Teatrale è ritornato nella sua sede storica di Piazza Scala.

Curato da Pier Luigi Pizzi, il nuovo percorso espositivo interpreta l'emozione del Museo come venne creato nel 1913, e la volontà di far rivivere il respiro originario di un'epoca indimenticabile.

Il Museo Teatrale alla Scala, oltre ad essere un luogo d'incontro per il grande pubblico, vuole anche continuare ad essere un punto di riferimento per gli studiosi, per gli appassionati della lirica e per l'educazione musicale delle nuove generazioni attraverso l'attività dei laboratori didattici.

Un Museo dedicato alla vita del Teatro nel tempo attraverso un'ampia collezione di ritratti, cimeli, busti, documenti, locandine dedicati ai grandi personaggi della lirica, da Giuseppe Verdi ad Arturo Toscanini e Victor de Sabata.

Le sale che ospitano le collezioni sono rivestite con stoffe dai colori preziosi per ricreare l'atmosfera di un secolo di vita del Museo.

Le visite al Museo offrono, inoltre, la possibilità di ammirare la sala del Teatro riaperta dopo il restauro.

Il percorso è inoltre arricchito da mostre temporanee legate alla programmazione degli spettacoli scaligeri, un'opportunità dedicata a tutti coloro che desiderano approfondire la propria passione per il Teatro alla Scala.

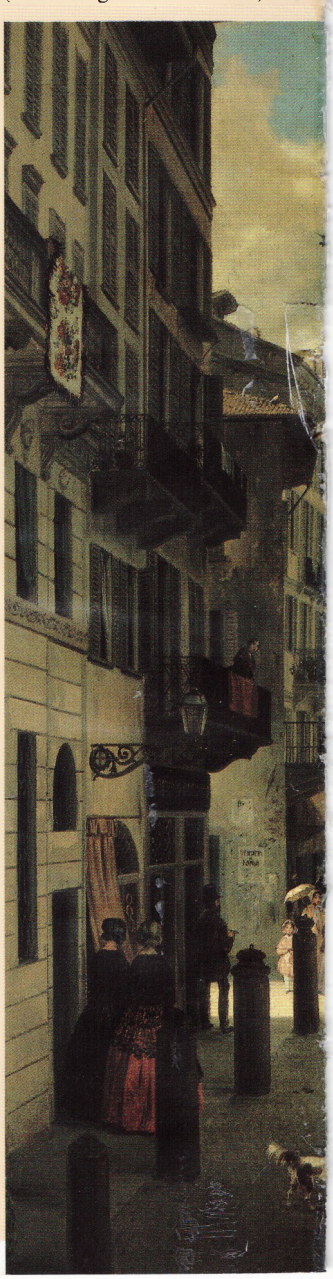
Banca Popolare di Milano
Partner Istituzionale Museo Teatrale

YOKO NAGAE CESCHINA
Mecenate del Museo Teatrale alla Scala

Museo Teatrale alla Scala
Largo Ghiringhelli, 1
20121 Milano
www.teatroallascala.org

Orari
Tutti i giorni tranne
- 7 dicembre
- 24 dicembre pomeriggio
- 25 dicembre
- 26 dicembre
- 31 dicembre pomeriggio
- 1° gennaio
- Domenica di Pasqua
- 1° maggio
- 15 agosto

Dalle 9.00 alle 12.30
(ultimo ingresso alle 12.00)
e dalle 13.30 alle 17.30
(ultimo ingresso alle 17.00)



Come arrivare
MM linea 1 fermata San Babila, Duomo, Cordusio.
MM linea 3 fermata Montenapoleone, Duomo
Autobus linea 61
Tram 1, 2

Prezzi

Biglietto intero	€ 5,00
Biglietto ridotto	€ 4,00
Biglietto scuole	€ 2,50

Informazioni
Tel. 02.88797473

Servizio visite guidate
Civita Servizi. Tel: 02 43353521
Centro guide. Tel: 02 86450433
Per le scuole
(prenotazione obbligatoria)
Civita Servizi. Tel: 02 43353521
La sala del Teatro è visibile da un palco, solo qualora non siano in corso prove o spettacoli.

Visite guidate al Teatro
Per informazioni e prenotazioni rivolgersi a Francine Garino via email garino@fondazionelascala.it o via fax allo 02.88792090

Catalogo del Museo (italiano - francese, inglese - spagnolo, giapponese - tedesco) in vendita a € 10,00

PER VIVERE DA VICINO

La Fondazione Milano per la Scala nasce nel 1991 con lo scopo esclusivo di sostenere il Teatro alla Scala, attraverso i contributi di coloro che ne amano il patrimonio culturale ed artistico e desiderano vivere più intensamente la sua grande tradizione. È la prima istituzione sorta a supporto di un teatro lirico in Italia.

Per informazioni e per adesioni

Milano per la Scala
Via Manzoni, 23 20121 Milano
Tel. 02.7202.1647 Fax. 02.7202.1662
E-mail. miscala@milanoperlascala.it

www.milanoperlascala.it

UNA GRANDE TRADIZIONE

MILANO PER LA SCALA

fondazione di diritto privato

Presidente
Giuseppe Faina

Vice Presidente
Hélène de Prittwitz Zaleski

Consiglieri
Lodovico Barassi, Francesco Brioschi, Margot de Mazzeri, Gioia Falck Marchi, Piero Giarda, Marino Golinelli, Alfredo Gysi, Stéphane Lissner, Marco Margheri, Paolo Martelli, Luciano Martini, Francesco Micheli, Galeazzo Pecori Giraldi, Federico Radice Fossati, Andrea Rurale, Emanuele Torrani, Giorgio Viganò, Diego Visconti, Paolo M. Zambelli

Presidente d'Onore: Ottorino Beltrami

MILANO PER LA SCALA

fondazione di diritto privato

ringrazia

l'ALBO D'ORO 2009

Anonima
Elena Beltrami Stefanoni
Francesco Brioschi
Giancarlo Colombo
Giuseppe Deiure
Hélène de Prittwitz Zaleski
Daniela Di Lorenzo
Giuseppe Faina
Margot Ferrari de Mazzeri
Marino Golinelli
Beatrix Habermann
Paolo Jucker
Pompeo Locatelli
Matteo Mambretti
Francesco Micheli
Riccardo Ottaviani
Vieri Poggiali
Patrizia Staffico
Roberto Telò
Daria Tinelli di Gorla
Emanuele Torrani
Giorgio Viganò
Diego Visconti
Giovanni M. Volonté
Paolo Maria Zambelli

A2A S.P.A.
Accenture S.p.A.
Banca BSI S.A.
Banca Popolare Italiana
Boehringer Ingelheim Italia S.p.A.
Disano Illuminazione S.p.A.
Fondazione Falck
Mittel S.p.A.
Münchener Rück Italia S.p.A.
Natixis S.A.
Pirelli & C. S.p.A.
Sipcam S.p.A.
Sisal S.p.A.
Studio Legale Zambelli-Luzzati-Meregalli
UBI Banca
Vitrum S.r.l.
Vittoria Assicurazioni S.p.A.

per il contributo speciale

AI PROGETTI DI FORMAZIONE DEI GIOVANI
DELL'ACCADEMIA D'ARTI E MESTIERI DELLO SPETTACOLO
TEATRO ALLA SCALA

MILANO PER LA SCALA
per vivere una grande Tradizione

MAPEI SOCIO FONDATORE DEL TEATRO ALLA SCALA

Mapei è fiera di rafforzare il suo legame con la Scala divenendo Socio fondatore permanente.
Si apre così una nuova fase di un rapporto iniziato sin dal 1984 come abbonato sostenitore e proseguito poi con il contributo alla ristrutturazione e al restauro del Teatro.
In quest'ambito si sono esplicate, nella loro totalità, la competenza, la tecnologia, la ricerca Mapei.

Le soluzioni Mapei utilizzate sono state più di 50 come adesivi, prodotti per i sottofondi, consolidanti, impermeabilizzanti, finiture murali.
Inoltre Mapei ha contribuito attraverso una triplice attività: diagnosi dei materiali originari, assistenza in corso d'opera e supporto tecnico continuo.

www.mapei.com
MAPEI®
ADESIVI · SIGILLANTI · PRODOTTI CHIMICI PER L'EDILIZIA

NOTATE LA DIFFERENZA?
Sono tanti i broker assicurativi, ma pochi possono garantirvi un servizio di consulenza personalizzato come il nostro. La filosofia della nostra società è infatti incentrata su una profonda conoscenza delle problematiche di ciascun cliente per essere davvero risolutivi in ogni situazione. Incontriamoci.
Scoprirete cosa ci rende differenti dagli altri e soprattutto che siamo il partner giusto per mettere al sicuro la vostra azienda.
Correte un solo rischio: pentirvi di non averci conosciuta prima.
steffano
ASSICURATORI
Dr. Marco Steffano - Amministratore Unico
Via G.Leopardi, 26 – 20123 – Milano – Tel. 02 43.30.10 – Fax 02 48.00.59.81
e-mail: info@steffanoassicuratori.it - www.steffanoassicuratori.it